

**CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE****SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2020****SEDUTA N. 13**

L'anno duemilaventi, il giorno di martedì 6 ottobre, alle ore 12.13 si riunisce nella sede istituzionale di Palazzo Valentini, in seduta ordinaria e pubblica e in modalità telematica mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020 - il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale - aggiornato alle ore 12.00 - ai sensi dell'art. 14, comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale per l'esame degli argomenti iscritti nel precedente avviso di convocazione prot. CMRC 0138794 del 1.10.2020.

Presiede il Vice Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott.ssa Teresa Maria Zotta.

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Andrea Anemone.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Buongiorno. Dottor Anemone procediamo con l'appello, grazie.

Procedutosi da parte del Vice Segretario Generale Vicario all'appello nominale, risultano presenti 6 Consiglieri (Caldironi Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) la seduta non è valida.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Risultano presenti 6 Consiglieri, non c'è il numero legale. L'appello viene ripetuto fra venti minuti. Sono le 12:15, diciamo alle 12:35.

Il Consigliere PACETTI GIULIANO. Presidente, in seconda convocazione il numero legale è a otto o a sette? Mi scusi.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. È a otto. Era il consigliere Pacetti, giusto?

Il Consigliere PACETTI GIULIANO. Sì.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. È a otto, sì.

Il Consigliere PACETTI GIULIANO. Grazie.

Si sospendono i lavori alle 12:15;

Riprendono alle 12:36.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Procediamo con il secondo appello. Dottor Anemone, prego.

Procedutosi da parte del Vice Segretario Generale Vicario all'appello nominale, risultano presenti 8 Consiglieri (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) la seduta è valida.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Iniziamo. Risultano presenti 8 Consiglieri. Essendo in seconda convocazione abbiamo il numero per procedere ai lavori. Con la registrazione siamo a posto? Ok. Ricordo che ieri è venuto a mancare il numero legale, quindi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale, la seduta del Consiglio Metropolitan è stata aggiornata ad oggi appunto in seconda convocazione. Informo che anche per la giornata odierna il Consiglio Metropolitan si svolgerà, come concordato, in modalità mista; nel caso specifico siamo comunque da remoto, i Consiglieri sono da remoto, e, quindi, si può procedere con la piattaforma di videoconferenza Microsoft Teams. Dichiaro valida la seduta e apro i lavori nominando scrutatori i seguenti Consiglieri: Pacetti, Penna e Caldironi.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Riprendiamo con la proposta di deliberazione P 50/2020: "Designazione di un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Frammartino Onlus - Parere obbligatorio del Consiglio". Ricordo che il numero legale nella seduta di ieri è venuto meno durante la votazione di questa proposta di deliberazione, quindi si procede alla votazione. Dichiaro aperta la votazione per appello nominale. Dottor Anemone procediamo, grazie.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 42 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: 8 favorevoli, il Consiglio approva.

OGGETTO: Designazione di un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Angelo Frammartino Onlus - Parere obbligatorio ai sensi dell'art. 26 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Deliberazione consiliare n. 193 del 26/07/2007 la Provincia di Roma ha aderito come Socio Fondatore alla Fondazione "Angelo Frammartino Onlus", che opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità, approvandone lo Statuto;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall'art. 14 dello Statuto della Fondazione "*Angelo Frammartino Onlus*", il Consiglio di Amministrazione è composto da un rappresentante per ogni partecipante all'atto costitutivo, ivi inclusa la Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale;

Atteso che:

con nota del 21 ottobre 2019 il Presidente della Fondazione medesima ha chiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale di provvedere alla designazione del proprio Rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione;

per la designazione del Rappresentante in questione, si è provveduto ad emanare, in data 3 dicembre 2019, un apposito Avviso pubblico secondo quanto disposto dagli "*Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni*", di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004;

in esito al suddetto Avviso Pubblico sono pervenute entro i termini fissati dallo stesso (18 dicembre 2019 ore 12.00), n. 4 proposte di candidatura;

Preso atto che dall'esame dei *curricula* dei candidati, previa istruttoria del competente Ufficio amministrativo sul possesso dei requisiti soggettivi, la Sindaca ha ritenuto idonea a ricoprire l'incarico di rappresentante dell'Ente in seno al C.d.A. della Fondazione "*Angelo Frammartino Onlus*", la Dr.ssa Giovanna Leone;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e, in particolare, l'art. 26 secondo cui le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco metropolitano sono disposte sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, e previo parere obbligatorio del Consiglio medesimo;

Ritenuto di esprimere, ai sensi del citato articolo, il parere obbligatorio in ordine alla proposta di designazione del Rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale in seno al C.d.A. della Fondazione "*Angelo Frammartino Onlus*";

Atteso che la 2^a Commissione Consiliare permanente "Urbanistica, Pianificazione Strategica, Affari Generali" – assegnataria della proposta di deliberazione di che trattasi per gli adempimenti di cui all'art. 9, comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale – non si è riunita e che, pertanto, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, nella riunione del 25/09/2020, ha deciso di assegnare la predetta proposta di deliberazione all'8^a Commissione Consiliare permanente "Polizia Metropolitana, Politiche Sociali", disponendo, altresì, di inserire l'argomento all'ordine dei lavori del Consiglio metropolitano del 5/10/2020;

Atteso che l'8^a Commissione Consiliare permanente "Polizia Metropolitana, Politiche Sociali" – assegnataria della proposta di deliberazione di che trattasi per gli adempimenti di cui all'art. 9, comma 1 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale su decisione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari del 25/09/2020 – non si è riunita;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Supporto al Sindaco metropolitano - Servizi dell’Ufficio di Gabinetto - Comunicazione istituzionale - Urp - Progetti Speciali - Cerimoniale” del “Segretariato Generale” Dott. Luigino Cornacchia ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

di esprimere parere FAVOREVOLE, ai sensi dell’art. 26 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, in ordine alla proposta di designazione della Dr.ssa Giovanna Leone, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione *“Angelo Frammartino Onlus”*, secondo quanto disposto dall’art. 14 dello Statuto della Fondazione medesima.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Proseguiamo adesso con la proposta di deliberazione P46/2020. Si tratta di una ratifica da parte del Consiglio Metropolitano di un riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio. È una ratifica, in quanto si è proceduto, data l’urgenza, a decreto del Sindaco su indicazione del Segretario Generale appurato che vi era una sentenza definitiva. Quindi si è proceduto alla liquidazione delle somme in esecuzione della sentenza 325/2017 per la somma di 41.000 in esecuzione di un’ordinanza di assegnazione di somme pignorate. Questo è del Tribunale Civile di Tivoli - Ufficio Esecuzioni Mobiliari RGN 168/2020. Si sono determinate proprio le condizioni di urgenza e per questo, sentito ovviamente il parere del Segretario Generale, si è proceduto alla liquidazione. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo nessun iscritto. Procediamo con il voto. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano ai sensi dell’art. 19 comma 3 dello Statuto, del Decreto sindacale avente ad oggetto: *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Liquidazione somme in esecuzione sentenza 325/17 del 22/02/2017 per la somma di € 41.142,26 di cui € 17.529,26 in esecuzione ordinanza di assegnazione somme pignorate – Tribunale Civile di Tivoli – Ufficio Esecuzioni Mobiliari RGN 168/2020 - Esercizio delle funzioni consiliari in via d’urgenza ai sensi dell’art. 19, comma 2, dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale”*.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una casa cantoniera, utile per le esigenze della viabilità, demaniale, ubicata in Comune di Guidonia Montecelio, posta al km. 7,500 lato destro della strada provinciale Settecamini Guidonia denominata attualmente Via Casal Bianco n. 111

località Colle Giannetta, come riconosciuto dal Tribunale Civile di Tivoli che, con sentenza n. 325/17 del 22/02/2017, a definizione del procedimento n. RG 4848/2012, ha riconosciuto la piena proprietà dell'immobile in capo alla Città Metropolitana di Roma Capitale, condannando tuttavia la stessa al pagamento in favore del sig. A. F. C., occupante abusivo dell'immobile e convenuto nel giudizio, della somma di € 81.307,15, oltre gli interessi legali a decorrere dal deposito della sentenza sino al saldo, a titolo di migliorie eseguite sull'immobile, come quantificate dal Consulente Tecnico di Ufficio nominato dal Tribunale Ing. F. P.;

Considerato:

che in data 16/01/2017 il sig. A. F. C. è deceduto, lasciando quali eredi, della citata somma di € 81.307,15 per la quota del 50% ciascuno, la moglie sig.ra M. M. B. ed il figlio sig. I. C.;

che la Città metropolitana ha proposto appello avanti la Corte di Appello di Roma (RGN 5822/2017) avverso la sentenza nella parte relativa alla condanna al rimborso delle migliorie apportate, citando in giudizio gli eredi di A. F. C., con udienza di precisazione delle conclusioni fissata al 06/07/2022;

che nonostante l'appello, essendo la sentenza immediatamente esecutiva, la Sig.ra B., unica occupante dell'immobile dopo il decesso del Sig. A. F. C., ha intrapreso l'esecuzione della sentenza stessa, ed in suo favore, con D.D. R.U. n. 4571 del 14.11.2019, a firma del Dirigente del Servizio 2 Dipartimento VII della Città Metropolitana di Roma Capitale, è stato disposto il pagamento della somma di Euro 41.501,35 pari al 50% della somma ingiunta in sentenza, ed il pagamento è stato effettuato in data 19/12/2019 a fronte dell'immediato rilascio dell'immobile da parte della Sig.ra M. M. B.;

che in data 08/01/2020, ad istanza del Sig. I. C. in qualità di erede di A. F. C. per la quota di spettanza del 50%, è stata notificata dall'Avv. B. alla Città metropolitana di Roma Capitale la sentenza del Tribunale Civile di Tivoli n.325/17 del 22/02/2017 in forma esecutiva;

che la Città Metropolitana di Roma intende provvedere al pagamento delle somme dovute in favore del Sig. I. C. il prima possibile al fine di evitare ulteriori spese derivanti da atti esecutivi disposti nei confronti dell'Amministrazione come esposto nella nota inviata al legale del Sig. I. C. (prot. N. 0039613 del 09/03/2020) e che le somme dovute al predetto sig. I. C. sono così catalogate:

€ 40.653,58 quota di spettanza dell'istante I. C. coerede per la quota del 50%

€ 488,68 interessi legali calcolati dal 22/02/2017 al 30/04/2020

per un totale complessivo di € **41.142,26**

che gli Avv. R. e A. C., in qualità di difensori del Sig. I. C., hanno notificato al medesimo il precetto per il pagamento dei compensi relativi all'attività difensiva svolta in suo favore per la somma di € 14.509,36 con interessi calcolati al 7/10/2019 data di redazione del precetto, e che in data 15/01/2020 gli Avv. A. R. e A. C., facendo seguito alla notifica del precetto di pagamento, hanno notificato alla Città Metropolitana di Roma Capitale in qualità di terzo debitore nei confronti di I. C., atto di pignoramento presso terzi iscritto a ruolo al Tribunale Civile Esecuzioni di Tivoli RGN

168/2020 per la somma di € 21.764,04, e che con nota prot. N. 0039613 del 09/03/2020 il Dipartimento VII Servizio 2 ha comunicato tale circostanza all'Avv. B.;

che in previsione dell'udienza fissata per 17/06/2020, gli Avv. R. e C. hanno depositato nel fascicolo del Tribunale Tivoli Esecuzioni RGN 168/2020 atto di precisazione del credito che, a rettifica dell'ammontare pignorato, precisa l'importo da assegnare nella somma di € 17.329,26, comprensivi di spese di lite, spese vive ed interessi dal 07/10/2019 e sino al 15/06/2020, e che tale atto è stato accettato dall'Avv. B. con dichiarazione sottoscritta anche dal Sig. I. C., che ha autorizzato la CMRC al versamento diretto della suddetta somma agli avvocati R. e C. da detrarre all'importo a lui dovuto in esecuzione della sentenza n. 325/17;

che in data 26/06/2020 il Giudice dell'Esecuzione di Tivoli ha emesso ordinanza di assegnazione in favore dei creditori pignorati, Avv. A. R. ed Avv. A. C., della somma di €16.733,86, pari ad € 14.509,36 come da atto di precetto del 07/10/2019, oltre spese di lite e spese vive ed interessi dal 7/10/2019 per un totale di € 17.329,26 come specificate nella dichiarazione di precisazione del credito cui aggiungere le spese di registrazione per un totale di Euro 17.529,26;

di dover dare esecuzione all'ordinanza di assegnazione emessa il 26/06/2020 dal Tribunale Civile di Tivoli - Esecuzioni Mobiliari nel procedimento di pignoramento presso terzi notificato a carico della Città metropolitana di Roma Capitale il 15/01/2020 quale terzo pignorato ed iscritto al RGN 168/2020, in favore dei creditori pignorati Avvocati A. R. e A. C. entro e non oltre il 16/07 p.v. onde evitare di incorrere in una ulteriore procedura di esecuzione a carico dell'Amministrazione;

che è stata inserita nell'ordine dei lavori del Consiglio Metropolitan convocato in data 10/06/2020, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan, la proposta di Deliberazione n. P 36;

che la suddetta proposta di Deliberazione n. P 36 non è stata approvata dal Consiglio Metropolitan per il venir meno, in sede di votazione del quorum strutturale e che, in seconda convocazione, è stato deciso di rinviare l'approvazione dei debiti fuori bilancio a data indefinita;

che, rilevandosi nella fattispecie l'urgenza di evitare la procedura esecutiva instaurata dagli avvocati A. R. e A. C. tramite pignoramento presso terzi e le ulteriori spese ad essa conseguenti, qualora non si desse esecuzione entro il 16 Luglio all'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate emessa il 26/06/2020 Tribunale Civile di Tivoli – Ufficio Esecuzioni Mobiliari RGN 168/2020, nonché la procedura esecutiva attivabile dal Sig. I. C.;

attesa, nella fattispecie, l'urgenza di evitare la procedura esecutiva ex adverso instaurata tramite pignoramento presso terzi e le ulteriori spese ad essa connesse;

visto, al riguardo, il combinato disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 19 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma, secondo cui, al fine di garantire il tempestivo adempimento degli obblighi di legge e di evitare che l'omessa adozione di atti fondamentali di competenza del Consiglio metropolitan possa arrecare grave pregiudizio, il Sindaco ne esercita i relativi poteri;

visto il Decreto n. 89 del 15.07.2020 del Vice Sindaco Metropolitan indicato in oggetto approvato ai sensi dell'art. 19, comma 2 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale;

visto l'art. 19 comma 3 dello Statuto;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) numero 6, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, espresso in data 21/05/2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Direttore dell'Ufficio "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

di ratificare ai sensi dell'art. 19 comma 3 dello Statuto, il Decreto sindacale n. 89 del 15.07.2020 avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Liquidazione somme in esecuzione sentenza 325/17 del 22/02/2017 per la somma di € 41.142,26 di cui € 17.529,26 in esecuzione ordinanza di assegnazione somme pignorate – Tribunale Civile di Tivoli – Ufficio Esecuzioni Mobiliari RGN 168/2020 - Esercizio delle funzioni consiliari in via d'urgenza ai sensi dell'art. 19, comma 2, dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale".

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 43 è approvata** con 9 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: 9 favorevoli, il Consiglio approva. Passiamo ora alla **proposta di deliberazione P38/2020, sempre un debito fuori bilancio del Tribunale ordinario di Roma II Sezione Civile. È un debito per spese di giudizio per un importo complessivo di euro 11.904.** Voglio ricordare all'aula che questi debiti sono stati analizzati e visionati nella Commissione Bilancio opportunamente convocata e, quindi, iscritti all'ordine dei lavori della seduta di oggi. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi procediamo con la votazione. Prego dottor Anemone per appello nominale.

OGGETTO: Tribunale Ordinario di Roma II Sezione Civile - Città metropolitana di Roma Capitale c/SPASAL in opposizione a decreto ingiuntivo - Sentenza n. 15015/2019 del 16-17/7/2019 - Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per spese di giudizio per un importo complessivo di Euro 11.904,62.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 68 dell'11.06.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Tribunale Ordinario di Roma II Sezione Civile - Città metropolitana di Roma Capitale c/SPASAL in opposizione a decreto ingiuntivo - Sentenza n. 15015/2019 del 16-17/7/2019 - Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per spese di giudizio per un importo complessivo di Euro 11.904,62;

Viste:

la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18/03/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la D.C.M. n. 6 del 17/04/2019 "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000;"

la D.C.M. n. 9 del 29.04.2019 relativo all'approvazione del rendiconto 2018;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26/11/2019 di approvazione della "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019";

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel;

Visto:

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2020;

Vista la Circolare del 30/12/2019 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

Visto:

l'art. 163, commi 1, 3 e 5 del d.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

che le spese di cui all'oggetto rientrano nella tipologia di spesa indicata alla lettera a) "spese tassativamente regolate dalla legge";

altresì, il D.L. 17 marzo 2020, n.18 articolo 107, mediante il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione é stato prorogato al 31 maggio 2020;

che ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.L. 18/2020, convertito con L. 27/2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 è differito al 31 luglio 2020;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del TUEL "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", ai sensi del quale "con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio (omissis.....);

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere generale prot. CMRC 2019 - 0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto: "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione autonomie recante "Interpretazione normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel". Lavori di somma-ex art. 191, co. 3 del d.lsg. 267/2000 ss.mm.ii.;

Ritenuto opportuno provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari, equiparabili a sentenze esecutive di seguito elencati, e di cui si riportano gli estremi essenziali:

Tribunale Ordinario di Roma II Sezione Civile - Città metropolitana di Roma Capitale c/SPASAL in opposizione a decreto ingiuntivo - Sentenza n. 15015/2019 del 16-17/7/2019 - Importo di Euro 11.672,96;

Atto di precetto notificato in data 18.11.2019 CMRC - 2019- 0173700 per il pagamento delle spese del C.T.U., per un importo di € 231,66;

Premesso:

che in data 26/05/2010 la SPASAL srl e la Provincia di Roma hanno stipulato un contratto di appalto per l'esecuzione di lavori di rifacimento delle coperture nell'Istituto Falcone ex I.P.S.C.T. di Roma per l'importo di netti € 149.508,70 oltre IVA;

che i lavori risultano essere stati regolarmente eseguiti per l'importo di € 145.404,72 oltre IVA 20% per un importo complessivo di € 174.485,66;

che con decreto ingiuntivo n. 4978 del 13.03.2013 il Tribunale di Roma ha ingiunto alla Provincia di Roma - ora Città metropolitana di Roma Capitale - il pagamento in favore di SPASAL S.r.l. dell'importo di € 174.485,66 oltre interessi moratori ex d.lgs. 231/2002 dalla scadenza della fattura azionata sino al saldo e spese di procedura;

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo di cui trattasi;

che all'udienza del 23.10.2013 il Tribunale ha concesso la parziale provvisoria esecuzione del decreto opposto;

che risulta essere stato corrisposto in corso di causa l'importo complessivo di € 190.561,08 (di cui € 2.659,90 per spese di lite ed € 13.415,52 per interessi);

che il Tribunale Ordinario di Roma - II Sezione Civile, con Sentenza n. 15015/2019 del 16-17/07/2019, ha stabilito quanto segue:

"- accerta la debenza dell'importo ingiunto quale sorte capitale, dando atto del pagamento sopravvenuto in corso di causa;

1. accoglie, per le causali di cui in motivazione, l'opposizione relativamente al residuo importo di cui agli interessi ex art. 231/2002;

2. revoca il decreto ingiuntivo n. 4978 - R.G. n. 77289/2012 emesso il 13/03/2013 dal Tribunale di Roma;

3. condanna la Città metropolitana di Roma Capitale a rifondere a SPASAL S.r.l. le spese di lite, che si liquidano in complessivi € 8.000,00 oltre al 15% a titolo di rimborso forfettario, I.V.A. e C.P. nella misura di legge, con attribuzione in favore dell'Avv. F. A., dichiaratosi antistatario ex art. 93 c.p.c.;

4. pone le spese di C.T.U, come liquidate in corso di causa, definitivamente a carico della Città metropolitana di Roma Capitale";

MOTIVAZIONE:

Vista:

la nota dell'Avvocatura prot. CMRC-2020-2283 del 08.01.2020, con la quale si trasmette copia della sentenza di cui trattasi, invitando il Servizio Amm.vo Edilizia Scolastica a contattare urgentemente il beneficiario, non avendo la Città metropolitana ricevuto la comunicazione della sentenza da parte della cancelleria ed essendone venuta a conoscenza solo in data 07.01.2020;

la nota prot. CMRC - 2020 – 0007469 in data 16.1.2020 con la quale l'Avv. F. A., legale di controparte e beneficiario delle somme da corrispondersi dall'Amministrazione per spese di lite, trasmette il preavviso di fattura del 15.1.2020 dell'importo di € 11.672,96;

Ritenuto pertanto necessario, in esecuzione della menzionata sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - II Sezione Civile n. 15015/2019 del 16-17/07/2019, corrispondere all'Avv. F. A., dichiaratosi antistatario ai sensi dell'art. 93 c.p.c., la complessiva somma di € 11.672,96 così suddivisa:

€ 8.000,00	per onorari;
€ 1.200,00	a titolo di rimborso forfettario;
€ 368,00	C.A.P. 4%
€ 2.104,96	I.V.A. 22% su imponibile (onorari, spese generali e CAP);

Atteso che le spese di C.T.U., già provvisoriamente poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, sono state impegnate con determinazione dirigenziale n. 1059 del 20.3.2019 per € 2.130,08 e riconosciute come debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 11.12.2020;

Visto l'atto di precetto notificato in data 18.11.2019 CMRC – 2019 - 0173700 per il pagamento delle spese del C.T.U. per un importo pari ad € 2.361,74, come di seguito indicato:

Totale spese	€ 1.600,00 (Imponibile)
Cassa 4%	€ 64,00
Compenso per atto di precetto	€ 110,00
Spese generali 15%	€ 16,50
CAP 4%	€ 5,06
Iva 22%	€ 395,02
Totale	€ 2.190,58
Spese esenti art. 15	€ 100,00
Copie decreto	€ 55,26
Notifica decreto	€ 7,95
Notifica atto di precetto	€ 7,95
Totale	€ 2.361,74

Ritenuto di dovere integrare l'impegno di spesa assunto con determinazione dirigenziale n. 1059 del 20.03.2019 per un importo di € 231,66;

Atteso che:

l'importo di € 11.672,96 relativo alla sentenza del Tribunale Ordinario di Roma - II Sezione Civile n. 15015 del 16-17/07/2019 è stato prenotato con determinazione dirigenziale n. 883 del 25.03.2020 sul capitolo 110012 art.4- UCE0502 PRENOTAZIONE N. 80114/0/2020;

che l'importo di € 231,66 relativo all'atto di precetto notificato dal C.T.U. in data 18.11.2019 è stato prenotato con determinazione dirigenziale n. 883 del 25.03.2020 sul capitolo 110012 art. 4 UCE0502 PRENOTAZIONE N. 80118/2020.

Ritenuto altresì necessario chiedere alla SPASAL S.r.l. la restituzione delle somme corrisposte dall'Amministrazione a titolo di interessi e spese di lite in forza del decreto ingiuntivo revocato pari a complessivi € 16.075,42;

Valutato che la sentenza di cui trattasi è sostanzialmente favorevole alla Città metropolitana di Roma in quanto sia il riconoscimento della legittimità del quantum fatto valere dall'Amministrazione sia l'esclusione degli interessi hanno determinato, per l'Amministrazione medesima, un risparmio economico di gran lunga superiore rispetto alla somma prevista per le spese di lite;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Luigi Maria Leli;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 31.03.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell'edilizia scolastica" del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica - Edilizia scolastica" Dott. Luigi Maria Leli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III, "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

1) di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti dal provvedimento giudiziale, equiparabile a sentenza esecutiva, di seguito indicato:

Tribunale Ordinario di Roma II Sezione Civile - Città metropolitana di Roma Capitale c/SPASAL in opposizione a decreto ingiuntivo - Sentenza n. 15015/2019 del 16-17/7/2019 -Importo di Euro 11.672,96;

Atto di precetto notificato in data 18.11.2019 CMRC - 2019- 0173700 per il pagamento delle spese del C.T.U., per € 231,66;

2) di dare atto che l'importo di € 11.672,96 risulta prenotato sul capitolo 110012 art. 4- UCE0502 PRENOTAZIONE N. 80114/0/2020;

3) di dare atto che l'importo di € 231,66 risulta prenotato sul capitolo 110012 art. 4 UCE0502 PRENOTAZIONE N. 80118/2020;

4) di disporre che l'Ufficio "Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell'edilizia scolastica" del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica - Edilizia scolastica" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 44 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: votanti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora a un'altra proposta di deliberazione, la P41/2020. Si tratta sempre di un riconoscimento di debito fuori bilancio per la somma di euro 1.013, anche qui a seguito di sentenza n. 1810/2020 del Tribunale di Roma. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo nessun iscritto. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 26255/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 51799/2018 - importo pari ad € 407,78; Sentenza n. 28571/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 32737/2019 - importo pari ad € 144,60; Sentenza n. 1810/2020 del Tribunale di Roma, causa RG 30870/2019 - importo pari ad € 501,15; Sentenza n. 14445/19 del Tribunale di Roma, causa R.G.38281/18 - importo pari ad € 1.013,31.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 80 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 26255/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 51799/2018 - importo pari ad € 407,78; Sentenza n. 28571/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 32737/2019 - importo pari ad € 144,60; Sentenza n. 1810/2020 del Tribunale di Roma, causa RG 30870/2019 - importo pari ad € 501,15; Sentenza n. 14445/19 del Tribunale di Roma, causa R.G.38281/18 - importo pari ad € 1.013,31";

1. che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, la Sig.ra P. G., rappresentata e difesa dall'Avv. C. C., presentava ricorso in opposizione ex art. 615 cpc per l'annullamento del verbale n. DP3015781 del 13/07/2018, elevato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, convenendo in giudizio la Città Metropolitana di Roma Capitale, per tardività della notifica;

che, il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 51799/2018 R.G., pronunciava la sentenza n. 26255/2019, depositata in data 14/01/2020, con la quale il suddetto Giudice di Pace di Roma accoglieva l'opposizione per l'annullamento del verbale DP3015781 del 13/07/2018, elevato dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, condannando la convenuta al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 43,00 per spese e € 250,00 per compensi professionali, oltre IVA e CPA, a favore della Sig.ra P. G.;

che con pec ns prot. CMRC-2020- 0047835 del 27/03/2020 l'Avv. C. C. trasmetteva i dati della Sig.ra P. G. necessari alla liquidazione delle spese di lite;

che con pec ns prot. CMRC-2020-0077601 del 11/05/2020 e prot. CMRC-2020-0081308 del 19/05/2020 l'Avv. C. C. trasmetteva il prospetto di parcella corretto, come di seguito riportato:

Spese di lite	€ 250,00
Spese generali	€ 37,50
CPA	€ 11,50
IVA	€ 65,78
Spese esenti	€ 43,00
TOTALE	€ 407,78

che, in esecuzione della Sentenza n. 26255/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 52779/2018, si rendeva necessario liquidare la somma di € 407,78 per spese di lite a favore della Sig.ra P. G.;

2. che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma il Sig. T. T., rappresentato e difeso dall'Avv. M. B., presentava ricorso in opposizione ex art. 615 c.p.c. avverso la cartella esattoriale n. 09720120146495555000, eccependo un difetto di notifica, convenendo in giudizio l'Agenzia delle Entrate Riscossione e la Città metropolitana di Roma Capitale;

che, il Giudice di Pace di Roma, relativamente alla causa iscritta al n. 32737/2019 R.G., pronunciava la sentenza n. 28571/2019, depositata in data 29/10/2019, con la quale accoglieva l'opposizione in merito alla cartella n. 09720120146495555000, disponendo l'annullamento della stessa e della relativa sanzione e ordinandone lo sgravio;

che con la sentenza n. 28571/2019 il Giudice di Pace di Roma condannava in solido le amministrazioni convenute al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 250,00 (di cui € 200,00 per compensi professionali e € 50,00 per spese) oltre Iva, cpa e spese generali a favore dell'avvocato antistatario M. B.;

che l'Agenzia delle Entrate Riscossione, debitamente contattata, con mail del 20/11/2019 comunicava che avrebbe provveduto alla liquidazione per intero delle spese di lite suddette, allegando lo schema di calcolo di liquidazione, e che la Città metropolitana di Roma Capitale avrebbe rimborsato l'importo di spettanza pari ad € 144,60;

che con mail del 20/04/2020 l'Agenzia delle Entrate - Riscossione S.p.A. ha trasmesso la quietanza del bonifico a favore dell'Avv. M. B. liquidando l'importo delle spese di lite per intero, in qualità di coobbligato in solido, come di seguito riportato:

Spese di lite	€ 200,00
Spese generali	€ 30,00
CPA	€ 9,20
Spese esenti	€ 50,00
TOTALE	€ 289,20

che, in esecuzione della sentenza n. 28571/2019 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 32737/2019 si rendeva necessario liquidare la somma di spettanza della Città metropolitana di Roma di € 144,60 pari ad 1/2 delle spese di lite liquidate per intero dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in virtù della condanna in solido;

3. che, dinanzi al Tribunale di Roma, il Sig. R. S., rappresentato e difeso dall'Avv. B. M., presentava ricorso in appello avverso la sentenza n. 41392/2018 del Giudice di Pace di Roma nei confronti della Città metropolitana di Roma Capitale e dell'Agenzia delle Entrate riscossione;

che, relativamente alla causa iscritta al n. 30870/2019 R.G.C, il Tribunale di Roma pronunciava la Sentenza n. 1810/2020, notificata il 15/05/2020, con la quale veniva accolto il ricorso del Sig. R. S., condannando la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia delle Entrate Riscossione, in solido tra di loro, al pagamento delle spese di lite che liquidava in € 624,21 per spese di giudizio, oltre la refusione del contributo unificato da distrarre a favore del difensore antistatario Avv. B. M.;

che l'Avv. B. M., con pec ns protocollo CMRC-2020-0079867 del 15/05/2020 notificava la Sentenza n. 1810/2020;

che con la stessa nota ns protocollo CMRC-2020-0079867 del 15/05/2020 l'Avv. B. M. trasmetteva il preavviso di fattura riportante le somme dovute dalla Città metropolitana di Roma Capitale, quale quota parte in qualità di condannato in solido, richiedendo che il pagamento delle spese di lite relative alla sentenza di cui sopra doveva essere effettuato a favore della società "Morbinati & Longo società tra avvocati s.p.a.", di cui il titolare del diritto di credito (Avv. B. M.) è socio professionista e che i pagamenti in favore della società non sono soggetti a ritenuta d'acconto ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 35/e del 7/5/2018;

Vista la nota prot. CMRC-2020-0084179 del 26/05/2020 con la quale veniva trasmesso il preavviso di fattura corretto;

Considerato:

che, in esecuzione della sentenza di cui sopra e visto il preavviso di parcella e di fattura dell'Avv. B. M., si rende necessario liquidare la somma complessiva di € 501,15 (cinquecentouno/15), così suddivisa:

Spese di lite	€ 312,10
Spese generali 15%	€ 46,82
CPA 4%	€ 14,36
IVA 22%	€ 82,12
Spese non imponibili esenti ex art 15 DPR 633/72	€ 45,75
TOTALE	€ 501,15

4. che, dinnanzi al Giudice di Pace di Roma, il Sig. R. A. M., rappresentato e difeso dall' Avv. F. A. promuoveva opposizione all'ingiunzione di pagamento n. 20160000570 del 14/07/2016, emessa dalla Città metropolitana di Roma Capitale a seguito di verbale di accertamento n. DP3012910 del 24/02/2014 per violazione dell'art. 126 bis, comma 23, del C.d.s.;

che il Giudice di Pace di Roma con Sentenza n. 23737/2017 accoglieva l'opposizione del Sig. R. A. M., condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite;

che, dinanzi al Tribunale di Roma, la Città metropolitana di Roma Capitale impugnava la sentenza del Giudice di Pace n. 23737/2017 convenendo in giudizio il Sig. R. A. M., rappresentato e difeso dall' Avv. F. A.;

che, relativamente alla causa iscritta al n. 38281/2018 R.G., il Tribunale di Roma pronunciava la Sentenza n. 14445/2019, con la quale rigettava il ricorso in appello della Città metropolitana di Roma Capitale, condannandola al pagamento delle spese di lite, liquidandole per il primo grado in € 43,00 per spese e € 265,00 per onorari oltre rimborso forfettario, IVA e CPA e per il secondo grado in € 400,00 per onorari oltre rimborso forfettario, IVA e CPA, a favore del Sig. R. A. M.;

che, con pec ns prot. CMRC-2020- 0084356 del 26/05/2020, l'Avv. F. A. trasmetteva i dati del Sig. R. A. M. necessari alla liquidazione delle spese di lite (trasmessi anche dal Sig. R. A. M. con pec CMRC 2020-0083956 del 26/05/2020) trasmettendo altresì il prospetto di parcella per l'importo di € 1.013,31 come di seguito riportato:

Onorari	€ 665,00
Spese generali (15%)	€ 99,75
CPA (4%)	€ 30,59
IVA (22%)	€ 174,97
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 43,00
TOTALE	€ 1.013,31

che, in esecuzione della sentenza n. 14445/2019 del Tribunale di Roma, causa RG 38281/2018, si rendeva necessario liquidare la somma di € 1.013,31 per spese di lite a favore del Sig. R. A. M.;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1401/2020, il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata (1.), per un importo complessivo di € 407,78 (quattrocentosette/78) in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 26255/2019, causa iscritta al n. 51799/2018 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1444/2020, il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale” ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all’ obbligazione sopra indicata (2.), per un importo complessivo di € 144,60 (centoquarantaquattro/60) in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 28571/2019, causa iscritta al n. 32737/2019 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l’approvazione della stessa l’adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1532/2020, il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale” ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all’ obbligazione sopra indicata (3.), per un importo complessivo di € 501,15 (cinquecentouno/15) in esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 1810/2020, causa iscritta al n. 30870/2019 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l’approvazione della stessa l’adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1625/2020, il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell’U.E. “Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale” ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all’ obbligazione sopra indicata (4.), per un importo complessivo di € 1.013,31 (milletredici/31) in esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 14445/2019, causa iscritta al n. 38281/2018 R.G, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l’approvazione della stessa l’adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l’art. 194 del D.Lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

che i debiti derivanti da sentenze esecutive hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo le seguenti prenotazioni:

- prenotazione n. 80148/2020 per € 407,78 (quattrocentosette/78);
- prenotazione n. 80152/2020 per € 144,60 (centoquarantaquattro/60);
- prenotazione n. 80155/2020 per € 501,15 (cinquecentouno/15);
- prenotazione n. 80158/2020 per € 1.013,31 (milletredici/31);

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.- Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.07.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 407,78 (quattrocentosette/78) rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 26255/2019, causa iscritta al n. 51799/2018 R.G, di condanna al pagamento di somme a favore della Sig.ra P. G., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 144,60 (centoquarantaquattro/60) rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 28571/2019, causa iscritta al n. 32737/2019 R.G, di condanna al pagamento di somme a favore

dell'Avv. antistatario M. B., liquidato dall'Agenzia delle Entrate Riscossione in qualità di coobbligato in solido, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

3. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 501,15 (cinquecentouno/15) rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Roma n. 1810/2020, causa iscritta al n. 30870/2019 R.G, di condanna al pagamento di somme a favore della Società "Morbinati & Longo società tra avvocati s.p.a.", per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

4. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 1.013,31 (milletredici/31) rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale di Roma n. 14445/19 causa iscritta al n. 38281/18 R.G. - di condanna al pagamento di somme a favore del Sig. R. A. M., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

5. di dare atto che la spesa complessiva di € 2.066,84 (duemilasessantasei/84) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo le seguenti prenotazioni: prenotazione n. 80148/2020 per € 407,78 (quattrocentosette/78); prenotazione n. 80152/2020 per € 144,60 (centoquarantaquattro/60); prenotazione n. 80155/2020 per € 501,15 (cinquecentouno/15); prenotazione n. 80158 per € 1.013,31 (milletredici/31);

6. di disporre che l'Ufficio "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 45 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora alla proposta di deliberazione **P42/2020. Ancora riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, per le spese di lite derivanti dalla sentenza del TAR Lazio Sezione II quater n. 2722/2020 per un importo complessivo pari a 4.297,80 euro.** Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a), del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. Spese di lite derivanti dalla sentenza del TAR Lazio Sez.II quater n. 2722/2020- Importo complessivo pari a € 4.297,80.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 82 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art.194, co.1, lett.a), del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. Spese di lite derivanti dalla sentenza del TAR Lazio Sez.II quater n. 2722/2020- Importo complessivo pari a € 4.297,80”;

dinanzi al Tar del Lazio, i Sigg.ri C. D. C. e C. C. rappresentati e difesi dall' avvocato C. A. con studio in Roma, proponevano ricorso per ottenere l'annullamento del provvedimento di revoca n. 41/2019 prot.n. CMRC-2019-01600320-25-10-2019 della Città metropolitana di Roma Capitale relativo alla revoca dell'autorizzazione n.72/1/57/AG rilasciata il 10.02.1994 al Sig. C. D. C.;

il Tar Lazio, relativamente alla causa iscritta al n. 492/2020 R.G., pronunciava la sentenza n. 2722/2020, dichiarava la cessazione della materia del contendere in relazione alla domanda di annullamento condannando l'Amministrazione al pagamento, in favore dei ricorrenti, delle spese del giudizio liquidandole in € 2.500,00 oltre spese generali nella misura del quindici per cento, IVA, CPA e rimborso del contributo unificato;

per ottemperare a quanto stabilito dalla sentenza, si rende necessario liquidare a favore del Sig. C. D. C. la somma complessiva di € 4.297,80 così suddivisa:

SENTENZA Tar Lazio Sez. II quater n. 2722/2020		
spese legali		€ 2.500,00
spese generali	15%	€ 375,00
cassa avvocati	4%	€ 115,00
IVA 22%		€ 657,80
totale parziale		€ 3.647,80
rimborso contributo unificato		€ 650,00
totale		€ 4.297,80

Considerato che:

vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”;

vista la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC- 2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii.”;

tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D. Lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

con la determinazione dirigenziale R.U. 1544 del 2020, a seguito dell'autorizzazione allo svincolo fondi si prenotava per l'esecuzione della sentenza n. 2722/2020 la spesa complessiva di € 4.297,80 con i seguenti riferimenti contabili: capitolo 110012 art 0006 Miss 1 Prog.11 Tit.1 Macr 10 CRD e CDC UCE0502, prenotazione n. 80147/2020 per € 4.297,80;

con la sopracitata determinazione il Servizio 2 del Dipartimento V si impegnava a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di € 4.297,80 ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.07.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Vigilanza e controllo su attività di Motorizzazione civile e trasporto" del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" Dott.ssa Maria Laura Martire ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 4.297,80, rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dalla sentenza esecutiva del Tar Lazio n. 2722/2020 così come meglio specificato:

- spese di lite di € 2.500,00 oltre spese generali al 15%, IVA, CPA e contributo unificato per un importo totale di € 4.297,80;
2. che la somma di € 4.297,80 ha trovato copertura finanziaria così come di seguito riportato:
- capitolo 110012 cdr e cdc UCE0502 cdc – prenotazione impegno n. 80147/2020;
3. di disporre che il Servizio 2 “Vigilanza e controllo su attività di Motorizzazione civile e trasporto” del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 46 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora alla proposta di deliberazione **P43/2020 “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da PPT Tribunale Civile di Roma n. RG 11334/2019 - Ordinanza di assegnazione del 03.03.2020 di euro 6.486,22”.** Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo nessun iscritto, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da PPT Tribunale Civile di Roma n. RG 11334/2019 - Ordinanza di assegnazione del 03.03.2020 di € 6.486,22 (R. G.).

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 83 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio ex art 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da PPT Tribunale Civile di Roma n. RG 11334/2019 - Ordinanza di assegnazione del 03.03.2020 di € 6.486,22 (R. G.)”;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio";

la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l’art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento degli incentivi per le attività di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell’art. 18 della L.109/94 e ss.mm.ii. (poi art. 92 D.Lgs. 163/2006) approvato con D.G.P. 672/24 del 15.06.2005, vigente al momento della maturazione degli incentivi oggetto del contenzioso;

la nota Circolare n. 33/2019 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, avente ad oggetto "*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.*";

Premesso:

che il Tribunale Civile di Roma Sez. Lavoro in data 20.11.2014 ha emesso la sentenza n. 11245/14, con la quale ha condannato l'Amministrazione a corrispondere in favore del Sig. R. G. la somma di € 6.024,78 ed al Sig. G. M. la somma di € 14.747,85 a titolo di incentivi, compensando in misura della metà le spese di lite, e condannando l'Amministrazione convenuta a corrispondere ai ricorrenti la residua metà, oltre la maggior somma tra interessi e rivalutazione dalla maturazione dei singoli crediti al saldo;

che la Città Metropolitana di Roma Capitale ha proposto appello avverso tale sentenza, definito con sentenza n. 733/18 del 28.08.2018, con cui la Corte di Appello, in parziale riforma della sentenza impugnata, ha condannato l'Amministrazione a corrispondere a R. G. la minor somma di € 1.379,17 ed ai Sigg.ri C. e M. M., eredi di G. M., la minor somma di € 9.746,85 in luogo di quella riconosciuta dal Tribunale, compensando integralmente tra le parti le spese di lite del secondo grado;

che in data 22.01.2019 è stato notificato dal legale del Sig. R. G. atto di precetto, con richiesta di pagamento di € 10.008,96, comprensiva di sorte, interessi e spese, iva e cpa;

che con nota prot. 14330 del 28.01.2019 l'Avvocatura ha richiesto ai Servizi competenti di verificare gli importi ancora dovuti al Sig. R. G. ed al Sig. G. M.;

che con nota prot. 15589 del 30.01.2019, richiamando la precedente nota prot. 4373 del 11.01.2019, il Dipartimento III provvedeva a comunicare il conteggio degli interessi maturati con riferimento alle posizioni di entrambi i ricorrenti, adottando, quanto al criterio di calcolo, il principio dettato dalla sentenza della Corte di Appello di Roma n. 1835/2018 in materia analoga;

che con nota prot. 37354 del 07.03.2019 la Ragioneria Generale attestava che, con riferimento alla posizione di R. G., nulla residuava ancora da pagare a titolo di sorte, mentre risultavano ancora dovute le spese di lite pari ad € 2.707,30 e gli interessi pari ad € 2.815,44, per un totale complessivo di 5.522,74 da pagare sul Capitolo 110012 art. 4;

che per tale pagamento è stato svincolato al Dipartimento III il relativo importo con impegno n. 101546/2019, come da nota mail del 18.03.2019;

che con determinazione n. RU 1708 del 08.05.2019 è stato determinato di liquidare in favore del dipendente in quiescenza Sig. R. G. la somma di € 5.522,74 per il pagamento di quanto dovuto in virtù dell'atto di precetto notificato in data 22.01.2019, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. Lavoro n. 733/2018, a titolo di interessi maturati sulle schede incentivo tardivamente liquidate, oltre alle spese di lite del primo grado di giudizio e le spese e competenze relative all'atto di precetto;

che si è determinato, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, al pagamento di € 5.522,74 somma allocata sul capitolo SENTEN annualità 2019, impegno n. 101546/2019, avviando il procedimento di riconoscimento del debito fuori Bilancio;

che, nelle more, il creditore ha avviato la procedura di PPT presso il Tribunale Civile di Roma sez. III;

che la procedura per il riconoscimento del debito fuori Bilancio, di cui alla DD citata, si è conclusa con l'adozione della delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 11.12.2019;

che non è stato possibile, data la distanza delle relative posizioni, raggiungere una soluzione transattiva della controversia;

dato atto che il procedimento di pignoramento presso terzi si è concluso in data 03.03.2020, con l'ordinanza di assegnazione in favore del G. di € 6.486,22 a carico del terzo pignorato, il Tesoriere Unicredit Spa;

che, pertanto, è stata pagata dal Tesoriere la somma di € 6.486,22 relativa all'assegnazione Tribunale di Roma R.G. N. 11334/2019 PPTN: 2019 049979 (R. G.);

che la Ragioneria ha comunicato che il provvisorio in uscita è il n. 2205 del 18/03/2020;

Vista la Circolare n. 33 del 23.12.2019 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale sulla procedura per il riconoscimento dei debiti fuori Bilancio, lo scrivente Dipartimento ha avviato la predetta procedura;

che, quindi, è stato chiesto lo svincolo fondi della somma pignorata (ritenuta esaustiva di ogni debenza) sul capitolo 110012 art. 6 anno 2020 in favore del Dipartimento III;

che è stata eseguita dalla Ragioneria la prenotazione di spesa n. 80160/2020 sul capitolo 110012/6;

che la regolarizzazione della partita contabile relativa all'importo pignorato sarà possibile solo a seguito dell'adozione della delibera di riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espresso in data 03.07.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 6.486,22 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Ordinanza di assegnazione PPT esecutiva n. RG 11334/2019 del Tribunale Civile Ordinario di Roma sez. III, liquidata dal terzo pignorato Banca Unicredit Spa in favore del Sig. R. G.;
2. di dare atto che la spesa di Euro 6.486,22 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 anno 2020, su cui è stata eseguita la prenotazione di spesa n. 80160/2020;
3. di disporre che il Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 del 27.12.2020.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 47 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora alla proposta di deliberazione

P44/2020 “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194 relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dall’ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020”. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo nessun iscritto. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dall’ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 84 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, relativi a controversia in materia di lavoro, derivanti dall’ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020”;

con ordinanza n. 9305/20 del 20.05.2020 la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro ha rigettato il ricorso proposto dalla Città Metropolitana di Roma Capitale avverso la sentenza n. 5909 del 12.06.2013 della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro, che aveva respinto l’appello proposto dall’Ente avverso la sentenza n. 16514/07, depositata l’01.10.2007, con la quale il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro aveva condannato l’allora Amministrazione Provinciale di Roma (oggi Città Metropolitana di Roma Capitale) al pagamento, in favore dell’ex dipendente Sig. G.T., a titolo di compenso per lavoro straordinario svolto da giugno 2000 a dicembre 2001, della somma di € 3.694,51, oltre interessi come per legge, compensando per un quarto le spese di lite e ponendo la residua parte, liquidata in complessivi € 1.000,00, di cui 250,00 per onorari, a carico di parte opponente;

Preso atto che, con la suddetta ordinanza n. 9305/20 del 20.05.2020, la Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro, rigettando il ricorso avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro n. 5909 del 12.06.2013, ha condannato la Città Metropolitana di Roma Capitale al pagamento, in favore della controparte, delle spese del giudizio di legittimità liquidate in € 5.500,00 per compensi e € 200,00 per esborsi, oltre spese generali in misura del 15% ed accessori di legge, con distrazione in favore dell’Avv. S. C., dichiaratosi antistatario;

In esecuzione della citata ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020, il Servizio 1 del Dipartimento I, con determinazione dirigenziale R.U. n. 1716 del 18.06.2020, ha provveduto a prenotare, in favore dell’Avv. S. C., in qualità di difensore antistatario, la somma complessiva di € 6.778,00 (di cui € 5.500,00 per compensi professionali, € 200,00 per esborsi, € 825,00 per spese forfetarie al 15% e € 253,00 per C.p.a. al 4%), imputando la relativa somma su Miss: 1 – Pr: 11 – Tit: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 anno 2020 (prenotazione n. 80162/2020), prevedendo che solo dopo l’approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio provvederà ad adottare la determinazione dirigenziale di impegno di spesa definitivo e, successivamente, a disporre il pagamento della suddetta somma in favore dell’Avv. S.C.;

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., al riconoscimento della legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, in quanto derivanti da provvedimento giudiziale esecutivo, per l'importo di € 6.778,00;

Viste:

la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del Tuel";

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.- Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.07.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio I "Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano" del Dipartimento I "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" Dott.ssa Paola Acidi ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Direttore del Dipartimento I, "Risorse Umane e Qualità dei Servizi" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, per le motivazioni esposte in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio, rientranti nella lett. a) del comma 1, dell'art. 194, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivanti dall'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione – Sezione Lavoro n. 9305/20 del 20.05.2020, per un importo pari ad € 6.778,00 (di cui € 5.500,00 per compensi professionali, € 200,00 per esborsi, € 825,00 per spese forfetarie al 15% e €. 253,00 per C.p.a. al 4%) in favore dell'Avv. S. C., difensore antistatario;
2. di dare atto che la somma sopra indicata, conseguente a debiti fuori bilancio, trova imputazione come segue:
€ 6.778,00 su Miss: 1 – Pr: 11 – Tit: 1 – Mac. 10 capitolo 110012 art. 6 CDR UCE0502 CDC UCE0502 Codice CCA 0000 anno 2020 (prenotazione n. 80162/2020);
3. di disporre che il Dirigente del Servizio I “Programmazione del personale, concorsi e procedure selettive. Trattamento giuridico del personale. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano” del Dipartimento I “Risorse Umane e Qualità dei Servizi” provvederà ad inviare il presente atto agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 48 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo alla proposta n. 45/2020 “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 5907/2020 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 71846/16. Importo € 353,30”. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 5907/2020 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 71846/16. Importo € 353,30.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 85 del 15.07.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 5907/2020 del Giudice di Pace di Roma, causa RG 71846/16. Importo € 353,30”;

che dinnanzi al Giudice di Pace di Roma il Sig. E. G., rappresentato e difeso dall'Avv. S. Di F., promuoveva opposizione avverso la cartella di pagamento n. 09720110133741434, emessa a seguito di sanzione amministrativa per violazione al Codice della strada comminata dalla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per difetto di notifica del verbale sotteso alla cartella di pagamento stessa;

che, relativamente alla causa iscritta al numero di R.G. 71846/2016, il Giudice di Pace di Roma pronunciava la Sentenza n. 5907/2020, con la quale accoglieva l'opposizione del Sig. E. G., condannando in solido la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia delle Entrate Riscossioni al pagamento delle spese di lite, che fissava in € 450,00 per compensi, € 50,00 per esborsi oltre IVA, spese generali e CPA a favore dell'Avvocato antistatario, S. Di F.;

che l'Avv. S. Di F. in data 19/05/2020 notificava la sentenza suddetta (trasmessa all'ufficio procedente in data 16/06/2020 con nota protocollo CMRC-2020-93435) invitando ciascun debitore a corrispondere la quota del 50% dell'importo dovuto stabilito in sentenza;

che con pec ns prot. CMRC-2020-95419 del 20/06/2020 l'Avv. S. Di F. trasmetteva il prospetto di parcella per l'importo di € 353,30 come di seguito riportato, quale quota parte a carico della Città metropolitana di Roma Capitale:

Onorari	€ 225,00
Spese generali (15%)	€ 33,75
CPA (4%)	€ 10,35
IVA (22%)	€ 59,20
Spese esenti ex art. 15 DPR 633/72	€ 25,00
TOTALE	€ 353,30

che, in esecuzione della sentenza di cui sopra, si rendeva necessario liquidare la somma di € 353,30 a favore dell'Avvocato S. Di F., corrispondente al 50% delle spese liquidate dal giudice;

Considerato:

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 1806/2020, il Servizio 2 Affari Generali e Pianificazione dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato la prenotazione di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 353,30 (trecentocinquantatre/30) in esecuzione della Sentenza del Giudice di Pace di Roma n. 5907/2020, causa iscritta al n. 71846/2016 R.G., prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, secondo la seguente prenotazione:

- prenotazione n. 80164/2020 per € 353,30 (trecentocinquantatre/30);

Viste:

la deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel":

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;"

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.07.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Vice Segretario Generale Vicario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di

assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1.di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 353,30 (trecentocinquantatre/30) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante da sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Roma n. 5907/2020 di condanna al pagamento di somme a favore del creditore Avvocato antistatario S. Di F., per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2.di dare atto che la spesa complessiva di € 353,30 (trecentocinquantatre/30), ha trovato la seguente copertura finanziaria: capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, prenotazione n. 80164/2020 per € 353,30 (trecentocinquantatre/30);

3.di disporre che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'UE "Servizio di Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 49 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora alla proposta di deliberazione P47/2020 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. registro generale 2641/2020 del TAR per il Lazio - importo pari a € 1.759,12". Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. registro generale 2641/2020 del TAR per il Lazio - importo pari ad € 1.759,12.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 100 del 02.09.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: sentenza n. registro generale 2641/2020 del TAR per il Lazio - importo pari ad € 1.759,12";

che, dinanzi al TAR per il Lazio, le Signore M.G.N. e M. P., rappresentate e difese dagli avvocati G. M. M. e G. C., presentavano ricorso contro la Città metropolitana di Roma Capitale per l'accertamento del silenzio-inadempimento e la conseguente condanna dell'Amministrazione resistente alla conclusione del procedimento avviato in data 14 maggio 2019 con la richiesta di presa d'atto, mediante rilascio di provvedimento espresso a contenuto ricognitivo del silenzio assenso formatosi sulla richiesta di parere idraulico relativo all'istanza inviata il 24 ottobre 2018, recante prot. n. 159624, dall'Amministrazione Comunale di Fiumicino alla Città metropolitana di Roma Capitale e successivamente sollecitata in data 16 ottobre 2019;

che, il TAR per il Lazio, relativamente al ricorso con numero registro generale 2641/2020, pronunciava la sentenza n. 6528/2020, depositata in data 15/06/2020, con la quale il TAR per il Lazio (Sezione Seconda Quater) dichiarava improcedibile il ricorso proposto, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite, liquidandole in € 1.000,00, oltre accessori di legge a favore delle Signore M.G.N. e M.P.;

che, con pec ns prot. CMRC-2020-96541 l'avvocato G. C. trasmetteva i dati necessari alla liquidazione delle spese di lite ed il prospetto di parcella corretto, come di seguito riportato:

Compensi professionali	€ 1.000,00
Rimborso forfettario (15%)	€ 150,00
CPA (4%)	€ 46,00
IVA	€ 263,12
Contributo unificato	€ 300,00
<hr/>	
Totale	€ 1.759,12

che, in esecuzione della sentenza n. 6528/2020 del TAR per il Lazio, causa R.G. 2641/2020, si rendeva necessario liquidare la somma di € 1.759,12 per spese di lite, così suddivise: per € 879,56 a favore della signora M.G.N. e per € 879,56 a favore della signora M.P.;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che il Servizio 2 "Tutela Acque e Risorse Idriche" ha richiesto la prenotazione di impegno di spesa, ottenendola, con il n. 80167/2020, per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 1759,12, in esecuzione della sentenza del TAR per il Lazio n. 6528/2020, causa iscritta al n. 2641/2020 R.G., prevedendo la redazione di una delibera per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenze esecutive hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80167/2020 per € 1.759,12;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SezAut/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. -Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. espresso in data 10.08.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Tutela acque, suolo e risorse idriche" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art.16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 1.759,12 rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tar per il Lazio n. 6528/2020, causa iscritta al n. 2641/2020 R.G., di condanna al pagamento di somme a favore della Signora M. G. N. e della Signora M. P. per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.759,12 (millesettecentocinquantanove/12) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80167/2020 per € 1.759,12;
3. di disporre che il Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 50 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Continuiamo con l'esame della proposta di deliberazione P48/2020 “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio. Decreto collegiale n. registro generale 8209/2018 del TAR per il Lazio (Sezione Seconda) - Importo pari a € 4.210,00”. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Poniamo ai voti la proposta n. 48 per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: decreto collegiale n. registro generale 8209/2018 del TAR per il Lazio (Sezione Seconda) - Importo pari ad € 4.210,00.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 101 del 02.09.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: decreto collegiale n. registro generale 8209/2018 del TAR per il Lazio (Sezione Seconda) - Importo pari ad € 4.210,00”;

che, dinanzi al TAR per il Lazio, il Consorzio Colli di Cicerone, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati E. S., R. B. e R. S., presentava ricorso contro la Città metropolitana di Roma Capitale per l'annullamento del diniego di autorizzazione allo

scarico delle acque reflue urbane del Consorzio Colli di Cicerone disposto con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2484-2018 e comunicata con nota del 27.06.2018 prot. n. 0107963 e di ogni altro atto connesso, presupposto e/o conseguente;

che, con Sentenza non definitiva n. 12478 del 21.12.2018, veniva stabilita una consulenza tecnica d'ufficio, affidata al dott. B. P.;

che, in data 17.10.2019, il CTU forniva i chiarimenti richiesti;

che, il Tar per il Lazio (Sezione Seconda) con decreto collegiale, relativamente al ricorso con numero registro generale 8209/2018, pronunciava la sentenza, con la quale il TAR per il Lazio (Sezione Seconda) disponeva che il compenso, spettante al dott. geologo B. P. per la consulenza tecnica d'ufficio espletata di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00), comprensivi anche di spese e cassa previdenziale EPAP, venisse posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale a corrispondere la somma di € 3.190,00 (tremilacentonovanta/00) in favore del consulente tecnico d'ufficio e la somma di € 1.020,00 (milleventi/00) in favore del Consorzio Colli di Cicerone che aveva anticipato dette somme;

che, in esecuzione della sentenza del TAR per il Lazio, causa R.G. 8209/2018, si rendeva necessario liquidare la somma di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) per il compenso spettante al CTU, così suddivise: per € 3.190,00 (tremilacentonovanta/00) in favore del consulente tecnico d'ufficio dottor B. P. e per € 1.020,00 (milleventi/00) in favore del Consorzio Colli di Cicerone;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che il Servizio 2 "Tutela Acque e Risorse Idriche" ha richiesto la prenotazione di impegno di spesa, ottenendola, con il n. 80168/2020, per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00), in esecuzione della sentenza del TAR per il Lazio causa iscritta al n. 8209/2018 R.G., prevedendo la redazione di una delibera per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che i debiti derivanti da sentenze esecutive hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

- capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80168/2020 per € 4.210,00;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SezAut/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. -Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. espresso in data 10.08.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art.16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tar per il Lazio causa iscritta al n. 8209/2018 R.G., di condanna al pagamento di somme a favore del consulente tecnico d'ufficio dottor B. P. e a favore del Consorzio Colli di Cicerone per la causale sinteticamente indicata in narrativa;

2. di dare atto che la spesa complessiva di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80168/2020 per € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00);
3. di dare atto che il Servizio 2 “Tutela Acque e Risorse Idriche” del Dipartimento IV provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 51 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo adesso all'esame della proposta di deliberazione P49/2020: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio - Sentenza n. 1707/19 - R.G. 3519/16 - Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro - Liquidazione Atto di Precetto - Tribunale Civile di Roma - Importo € 7.407,51”. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per: CdA Lavoro : Giudizio CMRC c/ F. P. - Sentenza n. 1707/19 - R.G. 3519/16 - Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro - Liquidazione Atto di Precetto - Tribunale Civile di Roma - Importo € 7.407,51.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 102 del 02.09.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per: CdA Lavoro : Giudizio CMRC c/ F. P. - Sentenza n. 1707/19 - R.G. 3519/16 - Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro - Liquidazione Atto di Precetto - Tribunale Civile di Roma - Importo € 7.407,51”;

che il dipendente F. P. ha proposto ricorso ex art. 414 c.p.c., presso il Tribunale Civile di Roma, sezione Lavoro, alla Città metropolitana di Roma Capitale, per il pagamento degli oneri incentivanti ex art. 92 D.Lgs 163/2006;

che il Tribunale Civile di Roma con Sentenza n. 1389/2016 ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento a favore del ricorrente di € 13.824,76 per i titoli di cui al ricorso, oltre interessi e spese legali pari a € 2.309,00 oltre iva e cpa;

che il Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture viarie - Ufficio di Direzione in forza del dispositivo sopracitato del Tribunale Civile di Roma, ha provveduto al pagamento parziale della

somma stabilita dal giudice e precisamente € 6.860,94 (segue dettaglio degli importi pagati da questo Dipartimento)

1) Scheda ricorso n. 90 (LIR 858) – CIA VN 02 0409

S.R. Cassia Veientana - Flaminia lavori di ordinaria manutenzione delle strade regionali ex Anas esercizio 2002 II semestre Sezione 2 Nord Lotto A.

Il Direttore del Dipartimento VII ha liquidato al Sig. F. P. per l'attività di collaboratore alla progettazione (€ 350,64) e di ufficio direzione lavori (€ 327,86), con determinazione dirigenziale R.U. 5821 del 03/12/2015, l'importo di € 678,50, (SIL n. 10233/2015), mandato di pagamento n. 1288 del 09/02/2016, variazioni stipendiali febbraio 2016.

I lavori sono stati ultimati il 25.06.2004, il CRE è stato redatto il 10/11/2004 e approvato con determinazione dirigenziale R.U. n. 680 del 21/02/2005.

2) Scheda ricorso n. 254 (LIP 1681) – CIA VN 99 0106

Lavori di ordinaria manutenzione lotto 2 sezione 2 - Anno 1999.

Il Direttore del Dipartimento VII ha liquidato al Sig. F. P. per l'attività di progettazione (€ 1.423,48) e di ufficio direzione lavori (€ 677,85), l'importo di € 2.101,33, mandato di pagamento n. 12110 del 19/09/2003, variazioni stipendiali settembre 2003.

3) Scheda ricorso n. 258 (LIR 1359) – CIA VN 03 1225 - MANVIA04022

Lavori di ordinaria manutenzione della viabilità provinciale e sistemazione patrimonio arboreo e verde e manutenzione segnaletica lotto 2 sezione 2 anno 2004.

Il Direttore del Dipartimento VII ha liquidato al Sig. P. per l'attività di collaboratore alla progettazione (€ 433,16) e di ufficio direzione lavori (€ 1.385,58), con determinazione dirigenziale R.U. 7552 del 04/11/2010, l'importo di € 1.818,74, di cui € 1.374,70 al netto degli oneri IRAP e INPDAP, mandato di pagamento n. 19502 del 07/12/2010, variazioni stipendiali dicembre 2010.

Il progetto esecutivo è stato approvato con D.G.P. n. 1095/51 del 15/12/2004, i lavori sono iniziati il 20/07/2005, ultimati il 19/07/2006, il CRE è stato redatto il 24/06/2008 e approvato con determinazione dirigenziale R.U. n. 2142 del 08/04/2009.

4) Scheda ricorso n. 295 (LIP 1579) – CIA VN 98 0009

Fornitura, posa in opera e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale lungo le strade provinciali esercizio 1998.

Il Direttore del Dipartimento VII ha liquidato al Sig. P. per l'attività di collaboratore alla progettazione (€ 498,24) e di ufficio direzione lavori (€ 270,76), con determinazione dirigenziale R.U. 5821 del 03/12/2015, l'importo di € 769,00 (SIL n. 10233/2015), mandato di pagamento n. 1288 del 2 09/02/2016, variazioni stipendiali febbraio 2016.

5) Scheda ricorso n. 466 (LIN 2518) – CIA VN 05 1076.01**Lavori di manutenzione ordinaria strade provinciali ed ex Anas – SR Cassia, SR Cassia-Veientana, SR Flaminia, SR Via della Scafa – Anno 2008 – Sezione 1 e 2 Nord.**

Il Direttore del Dipartimento VII ha liquidato al Sig. F. P. per l'attività di progettazione (€ 1.493,37), con determinazione dirigenziale R.U. 3135 del 17/07/2015, l'importo di € 1.493,37, di cui €1.128,77 al netto degli oneri IRAP e INPDAP (RUL n. 7659/2015), € 364,60 pari agli oneri IRAP/INPDAP (RUL n. 7660/2015), mandato di pagamento n. 9803 del 12/10/2015, variazioni stipendiali ottobre 2015.

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale R.U. n. 6483 del 07/11/2008, i lavori sono iniziati il 05/08/2009, ultimati il 04/08/2010, il CRE è stato redatto il 09/12/2013 e approvato con determinazione dirigenziale R.U. n. 163 del 22/01/2014.

Totale pagato € 6.860,94

che l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale, come richiesto dal competente Servizio 2 Programma delle opere della Direzione Generale, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente, ha proceduto alla proposizione di ricorso per Cassazione avverso la pronuncia in oggetto;

che il Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture viarie - Ufficio di Direzione ha provveduto con Determinazione Dirigenziale R.U 1485 del 31.03.2016 e relativo mandato di pagamento Sil n. 3665 del 13.04.2016 alla liquidazione delle spese legali statuite nel primo grado di giudizio in favore del Sig. F. P., per un importo totale pari a € 2.848,75 così suddiviso:

- A) € 2.008,00 (compenso liquidato sentenza nr 1389/16 - R.g 1402/2015)
- B) € 301,00 (anticipazioni sostenute in nome e per conto del cliente – escl. Art. 15 D.P.R. 633/72 - spese liquidate)
- C) € 80,32 (cassa di previdenza e assistenza 4% su A)
- D) € 459,43 (I.V.A. 22% su A+C)

Totale: € 2.848,75

Considerato che la Corte di Appello di Roma - Sezione Lavoro - ha emesso Sentenza definitiva n. 1707/2019, del 11/06/2019, annotata al R.G. n 3519/2016, con la quale, in parziale accoglimento dell'appello ed in parziale riforma della gravata sentenza, ha condannato la parte appellante a corrispondere, in favore del Sig. F. P., la somma di € 13.157,95 a titolo di incentivi, oltre interessi come già statuito e ha dichiarato compensate in ragione di 1/7 le spese di lite di entrambi i gradi di giudizio e ha condannato la Città metropolitana di Roma Capitale a rifondere in favore dell'appellato, il rimanente 6/7 da computarsi quanto al primo grado sull'importo intero già liquidato in sentenza e quanto al presente grado sull'importo intero di € 3.803,00 oltre rimborso 15% Iva e Cpa;

che il Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture viarie - Ufficio di Direzione ha provveduto con Determinazione Dirigenziale nr R.U 5573 del 31.12.2019 e relativo mandato di pagamento Rul n.

4815/2020, alla liquidazione delle spese di giudizio di secondo grado, statuite nella Sentenza nr 1707/2019 pari ad € 3.557,53 in favore del Sig. F. P. esente da Iva 22% in quanto la notula presentata dall'Avv. D. V. dichiarava che tale compenso fosse escluso da Iva e Rit. Acc in base all'art. 1 L. 190/14 per l'anno 2019) come segue:

A) compensi liquidati nella Sentenza n 1707/19	€ 2.972,86
15% spese generali su 2.972,86	€ 445,92
	€ 3.418,78
C) cassa di previdenza e assistenza 4% su A	€ 136,75
compenso escluso da iva e rit Acc	€ 2,00
(art 1 l. 190/14 - imposta di bollo per importi superiori a € 77,47 -)	
Totale da corrispondere	€ 3.557,53

che nel tempo intercorrente fra l'adozione degli atti di cui sopra ed il pagamento effettivo in favore del Sig. F.P, veniva notificato all'Ente l'Atto di Precetto del Tribunale Civile di Roma - in data 9/3/2020 con il quale, l'Avvocato del ricorrente, Avv. D. V., intimava alla Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento della somma complessiva di € 20.041,84 così distinta:

sorte	€ 13.157,95
interessi legali -	€ 2.217,85
spese liquidate	€ 2.972,86
(3.803,00 :7x6) - 286,00(2.008,85 compensato in I° grado)	
15% spese generali su 2.972,86	€ 445,92
cpa 4% su 3.418,78	€ 136,75
iva 22 % su 3.555,53	€ 782,21
atto di precetto	€ 225,00
spese generali 15 % su 225	€ 33,75
cpa 4% su 258,75	€ 10,35
iva 22 % su 269,10	€ 59,20
totale complessivo	€ 20.041,84

che l'Avvocatura dell'Ente ha trasmesso con nota protocollo CMRC-2020-0044381 del 16/03/2020 richiesta di adempimenti di competenza del Dipartimento VII- Viabilità e Infrastrutture viarie - Ufficio di Direzione;

che, pertanto, si ritiene opportuno e necessario onde evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente, procedere al pagamento della somma risultante dalla differenza di quanto intimato con l'Atto di Precetto e di quanto già liquidato in favore del Sig. F. P., e precisamente:

€ 6.297,00 quale sorte residua, statuita nella Sentenza nr 1707/2019 (€ 13.157,95)

€ 328,30 spese relative all'atto di Precetto, notificato in data 09.03.2020

€ 782,21 quale integrazione imposta iva (22%) su € 3.557,53 - (spese di giudizio di secondo grado – liquidate dalla Corte di Appello di Roma con Sentenza nr 1707/2019) avendo l'Avv. D. V. cambiato il proprio regime fiscale rispetto a quello del 2019 anno in cui ha trasmesso avviso di pagamento alla Città metropolitana di Roma Capitale e già liquidato con DD nr Ru. 5573 del 31.12.2019 e Rul nr 4815/2020.

per un ammontare complessivo di € 7.407,51

che per la voce relativa agli interessi reclamati nell'Atto di Precetto sopramenzionato, questo Dipartimento VII - Viabilità e Infrastrutture viarie Ufficio di Direzione - si riserva di liquidare con atto separato l'ammontare reclamato terminata l'azione di attenta verifica nell'interesse dell'Amministrazione tenuto conto del pendente giudizio presso la Corte di Cassazione;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 05.08.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente “Bilancio, Enti Locali” ha esaminato la proposta di deliberazione in data 02.10.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture per la mobilità” Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari € 7.407,51 rientrante nella lettera a) comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii, sulla base di quanto statuito nella Sentenza nr 1707/2019 della Corte di Appello di Roma e di quanto intimato con l'atto di Precetto notificato il 09.03.2019 dall'Avvocato del ricorrente Avv. D. V. come di seguito specificato:

€ 6.297,00 quale sorte residua, statuita nella Sentenza nr 1707/2019

€ 328,30 spese relative all'atto di Precetto, notificato in data 09.03.2020

€ 782,21 quale integrazione imposta iva (22%) su € 3.557,53 - (spese di giudizio di secondo grado - liquidate dalla Corte di Appello di Roma con Sentenza nr 1707/2019) avendo l'Avv. D. V. cambiato il proprio regime fiscale rispetto a quello del 2019 anno in cui ha trasmesso avviso di pagamento alla Città metropolitana di Roma Capitale e già liquidato con DD nr Ru. 5573 del 31.12.2019 e Rul nr 4815/2020.

per un ammontare complessivo di € 7.407,51

2. di dare atto altresì che la somma di € 7.407,51 trova copertura finanziaria come di seguito riportato: 110012 (SENTEN) art. 6 UCE0502 Prenotazione num. 80159/2020;

3. di disporre che l'Ufficio "Viabilità e infrastrutture viarie per la mobilità" – Dipartimento VII, curerà l'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di Controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n. 289.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 52 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria Zotta) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: presenti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Passiamo ora alla proposta di deliberazione **P16/2020: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio a seguito di Decreto Ingiuntivo - Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione Civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020. Pagamento della somma di Euro 3.441.187,13 comprensiva di spese legali"**. Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Decreto Ingiuntivo n. 1374/2017 del 19/01/2017 - Tribunale Ordinario di Roma ATI Engie S.p.A. con Mugnai S.p.A c/Città metropolitana di Roma Capitale - Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020. Pagamento della somma di Euro 3.441.187,13 comprensiva di spese legali.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

con Decreto n. 33 del 17.04.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - Decreto Ingiuntivo n. 1374/2017 del 19/01/2017 - Tribunale Ordinario di Roma ATI Engie S.p.A. con Mugnai S.p.A c/Città

metropolitana di Roma Capitale - Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020. Pagamento della somma di Euro 3.441.187,13 comprensiva di spese legali”;

Viste:

la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18/03/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la D.C.M. 6 del 17/04/2019 "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. art. 169 del D.lgs. n. 267/2000."

la D.C.M. 9 del 29.04.2019 relativo all'approvazione del rendiconto 2018;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26/11/2019 di approvazione della “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

Visto:

l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell’Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l’esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2020;

Vista la Circolare del 30/12/2019 a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all’Esercizio Provvisorio 2020;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del TUEL "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio", ai sensi del quale con deliberazione di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio (omissis.....);

Vista la circolare a firma del Ragioniere Generale e del Segretario/Direttore generale in materia di debiti fuori bilancio prot. 33 del 23.12.2019;

Ritenuto opportuno provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari, equiparabili a sentenze esecutive di seguito elencati, e di cui si riportano gli estremi essenziali:

- Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 il Tribunale Ordinario di Roma – ATI Engie S.p.A con Mugnai S.p.A. c/Città metropolitana di Roma Capitale, confermato quanto alla sorte capitale dalla Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020, per la somma di Euro 3.397.413,43;

- Sentenza Tribunale di Roma, XVI Sezione civile, n. 4661/2020 del 17.12.2019 - 3.3.2020 per la somma di € 43.773,60 a titolo di spese legali;

Premesso:

che con ricorso per decreto ingiuntivo R.G. 87115/2016 la ditta Engie S.p.A., in qualità di mandataria dell'ATI costituita dalla medesima Engie e dalla Mugnai S.p.A., aggiudicataria dell'appalto di "Global Service" con contratto Rep. n. 7721/2002, chiedeva al Tribunale di Roma di voler ingiungere alla Città metropolitana di Roma Capitale di pagare la somma di Euro 6.664.616,42, oltre agli interessi legali ed accessori;

che con Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 il Tribunale Ordinario di Roma ha ingiunto alla Città metropolitana di Roma Capitale il pagamento alla parte ricorrente della somma di Euro 6.664.616,42 oltre gli interessi come da domanda, nonché le spese della procedura, liquidate in Euro 5.500,00 per compensi, in Euro 870,00 per esborsi, IVA e C.P.A. ed oltre alle successive occorrente;

che l'importo ingiunto riguarda complessive 19 fatture, di cui 9 fatture per revisione prezzi e n. 10 fatture per saldo svincolo ritenute a garanzia relative al contratto di appalto di "Global Service" per gli Istituti Scolastici di pertinenza dell'Amministrazione del 19/04/2002, successivamente prorogato tra le parti fino al 31/07/2014, per prestazioni eseguite da Mugnai S.p.A. da corrispondere alla Mandataria Engie Servizi.

che la Città metropolitana di Roma Capitale ha proposto opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo di cui trattasi;

che con Ordinanza ex art. 186 ter c.p.c. n. 19241/2017 del 20/10/2017 il Tribunale di Roma ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto opposto;

che a seguito di contatti intervenuti tra l'Amministrazione ed i legali ed i rappresentanti di Mugnai S.p.A. si è pervenuti, nel mese di luglio del 2018, ad un accordo circa i tempi di pagamento del decreto ingiuntivo di cui trattasi;

che con Determinazioni Dirigenziali del Servizio 3 "Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell'edilizia scolastica" del Dipartimento III, n.ri R.U. 2297 del 06/06/2018, n. 2298 del 06/06/2018, n. 2299 del 06/06/2018, n. 2310 del 07/06/2018, n. 2433 del 13/06/2018, n. 346 del 4/02/2019 e n. 2436 del 24/06/2019 - previa ricognizione delle disponibilità nei capitoli di spesa di somme corrispondenti alle voci contrattuali per le quali erano state emesse le fatture oggetto del decreto e contestate in giudizio ma divenute esigibili a seguito sia dei collaudi nel frattempo intervenuti sia

della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo di che trattasi - si è provveduto alla copertura ordinaria delle spese fino alla concorrenza degli importi presenti nei capitoli medesimi pari ad Euro 3.267.202,88, riguardanti quindi fatture relative a voci di spesa previste dal contratto di appalto, procedendosi, per l'effetto, al pagamento della menzionata somma di € 3.267.202,88;

Vista altresì la nota dell'Avvocatura prot. CMRC-2019-0174971 del 19/11/2019, con la quale, nel mentre si precisa che nelle more del giudizio, si sono ottenuti differimenti dalla controparte per manifestate necessità temporali per l'assunzione di impegni finanziari, si rappresenta la necessità di adottare l'atto di provvista necessaria per far fronte al pagamento delle somme dovute dall'Amministrazione, in relazione al decreto ingiuntivo in argomento, in quanto esecutivo per legge e, quindi, in caso di mancato pagamento, potenzialmente produttivo di maggiori spese per esecuzione forzata e interessi per ritardo;

Atteso che:

a fronte del decreto ingiuntivo di cui trattasi, resta da coprire la residua somma sorte pari ad € 3.397.413,53;

che, a seguito di approvazione della "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019" avvenuta con D.C.M. n. 35 del 26/11/2019, è stata stanziata la residua somma sorte pari ad € 3.397.413,53 che, pur rientrando nella previsione contrattuale, è da qualificarsi, a differenza delle somme precedentemente corrisposte, come debito fuori bilancio;

che il Tribunale di Roma, sez. XVI civile, con Sentenza n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019 - 3 marzo 2020, ha confermato, quanto alla sorte capitale, la debenza, da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, della somma di € 6.664.616,42, liquidando altresì la somma di € 43.773,60 per spese legali e stabilendo che gli interessi sono dovuti "nella misura prevista dal d.p.r. 554/1999 dalle singole scadenze al saldo";

Ritenuto di procedere all'esecuzione della menzionata sentenza del Tribunale di Roma, con esclusione della statuizione sugli interessi che sarà oggetto di apposita impugnativa da parte dell'Amministrazione come da nota dell'Avvocato capo in data 10.03.2020;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento è il Dott. Luigi Maria Leli;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 24.03.2020;

Atteso che la 9^ Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 29.04.2020 e in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 3 "Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell'edilizia scolastica" del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica - Edilizia

scolastica” Dott. Luigi Maria Leli ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III, “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

1) di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1, dell’art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti dai provvedimenti giudiziari, equiparabile a sentenza esecutiva, di seguito indicati:

- Decreto Ingiuntivo telematico n. 1374/2017 del 19/01/2017 del Tribunale Ordinario di Roma – ATI Engie S.p.A con Mugnai S.p.A. c/Città metropolitana di Roma Capitale, per la somma di Euro 3.397.413,53 la cui debenza è stata confermata dalla sentenza del Tribunale di Roma, sez. XVI civile, n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019 - 3 marzo 2020;

- Sentenza del Tribunale di Roma, sez. XVI civile, n. 4661/2020 del 17 dicembre 2019-3 marzo 2020 per la somma di € 43.773,60 a titolo di spese legali;

2) di disporre che l’Ufficio “Gestione e controllo amministrativo-contabile degli appalti dell’edilizia scolastica” del Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica - Edilizia scolastica” provvederà all’invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 53 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l’esito del voto: 8 voti favorevoli, il Consiglio approva. **Passiamo ora alla proposta di deliberazione P30/2020: “S.P. 49/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza per l’eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000”.** Dichiaro aperta la discussione generale. Vedo il consigliere Caldironi che vuole intervenire. Prego, Consigliere.

Il Consigliere CALDIRONI CARLO. Grazie, Presidente. Molto brevemente. Questa è una strada che è iscritta al Catasto delle strade dell'area metropolitana come 50a ed è l'unica strada che conduce al centro abitato di San Vittorino, quindi è l'unica strada possibile per entrare e uscire, è anche una questione di sicurezza per gli abitanti di San Vittorino. È una caduta di massi che è avvenuta il 1 gennaio 2019 dove ho fatto anche un sopralluogo con il dirigente Orsini. È chiaro che è una somma urgenza per questioni anche di sicurezza. Grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie, Consigliere Caldironi. C'è il Consigliere Colizza che si è prenotato. Prego, Sindaco.

Il Consigliere COLIZZA CARLO. Grazie, Presidente. Rapidamente. Comprendo l'importanza e l'urgenza dell'intervento. Richiamerei i colleghi a un discorso che facemmo tempo fa proprio sulle somme urgenze e anche sulla valutazione delle modalità con cui affrontiamo questi eventi straordinari. Ritengo che sia necessario, onde evitare spese che solitamente non sono in linea con i normali RDO, insistere tutti quanti e prendere un impegno, visto che utilizziamo le risorse dei cittadini della Provincia, a far sì che si crei un accordo quadro per evitare che i costi della somma urgenza e la velocità di alcune procedure poi incida sul rapporto spesa – lavori effettuati. Questo lo caldeggio fortemente. Voterò a favore naturalmente di questa proposta solo perché parliamo di una situazione veramente drammatica per il centro abitato, però vi dico che per quanto mi riguarda in altre situazioni secondo me dobbiamo tentare di cambiare rotta per ottimizzare l'uso delle risorse ed evitare sprechi di denaro visto che le somme urgenze, purtroppo, caratterizzano molto spesso e volentieri i lavori del Consiglio in ragione delle particolarità ambientali e dei vari rischi idrogeologici che la nostra Provincia conosce bene. Grazie dell'attenzione.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie, Consigliere Colizza. Vedo il Consigliere Libanori prenotato. Prego, Consigliere.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Grazie, Presidente. Anch'io voterò a favore di questa delibera. L'unica cosa: è la seconda volta che mi capita di vedere, constatare, e mi rivolgo al collega Caldironi, che per questa messa in sicurezza è stata chiamata una ditta, la Codisab Srl, con sede a Carsoli, L'Aquila. La domanda che ho fatto già precedentemente per un altro punto all'ordine del giorno la rifaccio oggi: possibile che nel Lazio o in quelle zone o in quei Comuni tra Tivoli, Guidonia, Fonte Nuova, non ci siano ditte pronte e disponibili per la Provincia di Roma per togliere questo imprevisto e abbiamo dovuto rivolgerci a una ditta di L'Aquila? Solo questo, dopo di che, visto che è l'unica strada, ripeto, il mio voto è favorevole. Grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Consigliere Caldironi vedo la manina alzata.

Il Consigliere CALDIRONI CARLO. Sì, grazie Presidente. Rispondo al Consigliere Libanori. Sì, già era successo in un'altra situazione, con una ditta che lei mi sembra che reclamava, forse giustamente, non lo so, sulla frana di Sambuci. Io avevo detto che non è ovviamente la politica che sceglie le ditte, perché le ditte sono iscritte a un Albo e hanno delle caratteristiche particolari. Sono i tecnici poi che...

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Scusa collega, ti interrompo altrimenti nasce un equivoco. Non voglio scegliere io.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Consigliere Libanori facciamo finire e magari poi replichiamo.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Mi scusi Presidente, ma aveva detto una cosa che...

Il Consigliere CALDIRONI CARLO. No, no, non ho detto che la vuole scegliere... assolutamente no. Dico che sono i tecnici che scelgono, non siamo noi politici che scegliamo. Solo questo, assolutamente non volevo... forse sono stato frainteso. Grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie, Consigliere Caldironi. Velocemente rispondo al Sindaco Colizza per dire che l'idea dell'accordo quadro è quella che ora si sta cercando di percorrere, proprio perché è vero che l'accordo quadro accelera i tempi e, quindi, impedisce giustamente di ricorrere poi a interventi di questo tipo che incidono ovviamente sul Bilancio dell'Ente. Si sta procedendo in questa maniera, speriamo di arrivare presto a una soluzione di questo tipo, un accordo quadro che toccherà anche evidentemente per un altro settore gli interventi presso gli Istituti scolastici. È un lavoro che si sta facendo. Non vedo altri iscritti a parlare. **Pongo in votazione la proposta di Deliberazione P30/2020.** Prego il dottor Anemone di procedere con l'appello nominale, grazie.

OGGETTO: S.P. 49/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico"" - CUP: F86G20000010003 - CIG: ZE52BC3C09 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 26 del 08.04.2020 il Vice Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano "S.P. 49/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico"" - CUP: F86G20000010003 - CIG: ZE52BC3C09 - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000";

Visto che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 17 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione

(D.U.P.) 2019 – 2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 29 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 33 del 17 ottobre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

atteso che con Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31 marzo 2020;

vista la Circolare del 30.12.2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

visto l'art. 163, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto, altresì, il comma 3, del medesimo art.163 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222."*;

visto, altresì, il comma 5, del medesimo art.163 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale: " *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

[...omissis]

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; "[...omissis];

Visto il verbale di somma urgenza, agli atti, redatto in data 02.01.2020, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., trasmesso dall'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie con il quale tra l'altro si è stabilito che:

"Nella notte del 01/ 01/ 2020 si era verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 50/a San Vittorino dal Km 0+850 al Km 0+900, direzione San Vittorino alla chilometrica su citata dal quale si sono staccati massi di varia grandezza andando ad invadere la sede stradale.

Il giorno 02/01/2020, a seguito di sopralluogo sulla S.P.50/a San Vittorino dal km 0+850 al km 0+900 il Geom. Ezio Piloca Capo Sezione 5 Viabilità Sud del Dipartimento VII constatava che:

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 136 del 01.01.2020 pervenuto il 02/01/2020 prot.0000113 destinato alla Polizia Locale di Roma Capitale VI Municipio –Torri e CC San Vittorino con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare e l'interdizione al traffico veicolare e pedonale del tratto interessato.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 02.01.2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 1 del 03.01.2020 – prot. 0000601/20 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva di istituire il senso unico alternato regolato da impianto semaforico sulla S.P.50/a San Vittorino dal 0+850 al Km 0+900 circa al transito veicolare e pedonale del tratto di strada interessato dal dissesto, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali, di soccorso ed alle aziende di trasporto pubblico ed installando opportuna segnaletica.

In pari data sono intervenuti sul luogo del dissesto il Dott. Geol. S. Loretelli ed il Geom. Luca Testi del Dip.to VI "Pianificazione territoriale generale" CMRC personale cantonieristico e il Geom. Ezio Piloca, in qualità di capo sezione della 5°, incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un ulteriore sopralluogo al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza sulla scarpata di materiale in condizioni instabili, di cui non si conosce la valenza storico-artistica e richiedendo un immediato intervento da parte della Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma.

Preso atto che:

- permaneva una situazione di instabilità del costone a confine con la sede stradale lato sx (da Roma direzione San Vittorino);

- permaneva altresì l'emergenza, e al tempo stesso l'impossibilità di chiudere al traffico veicolare e pedonale il tratto interessato dall'evento, in quanto l'unica strada di accesso al Borgo di San Vittorino ed al Santuario;
- e che necessita di un intervento immediato al fine di mettere in sicurezza il tratto di strada interessato mediante la parzializzazione della carreggiata con posa in opera di barriere new jersey ed impianto semaforico;

Tutto quanto sopra visto e considerato:

i sottoscritti dichiarano che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 D.Lgs. 50/2016 e, per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori, affidando i lavori medesimi alla Società CODISAB SRL con sede in Carsoli (AQ), per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione dell'accaduto";

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è Geom. Ezio Piloca, incaricato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie, R.U. n.160 del 24.01.2020;

visto l'art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. *Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni..*";

vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota prot. 06999 del 15.1.2020 a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento VII Viabilità ed infrastrutture viarie nella quale si rappresenta quanto segue:

"La S.P. 50/a SAN VITTORINO è una strada provinciale che inizia dal km 24+800 della S.P. 49/a Prenestina Poli e termina dopo circa km 2+800 circa all'abitato di San Vittorino, piccolo borgo a ridosso del Comune di Tivoli, facente parte del Comune di Roma.

Tale strada è molto importante in quanto conduce al santuario di S. Vittorino ed è l'unica via di accesso al borgo, oltre ad essere molto utilizzata dai pendolari, mezzi pubblici ed i mezzi di soccorso che la percorrono quotidianamente per raggiungere Roma.

Nella notte del 01.01.2020 si è verificato uno smottamento del costone lato monte rispetto alla provinciale S.P. 50/a San Vittorino dal Km. 0+850 al Km 0+900, lato sx per chi percorre la provinciale da Roma direzione S. Vittorino, dal quale si sono distaccati vari massi di varia pezzatura, che hanno invaso la sede stradale.

Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Roma i quali hanno redatto il fonogramma n. scheda 136 del 01.01.2020 pervenuta il 02.01.2020 dalla Polizia

Locale di Roma Capitale VI Municipio-Torri acquista con prot. 0000113 del 02.01.2020 con il quale davano disposizioni circa le misure cautelari da adottare.

A seguito della ricezione del suddetto fonogramma, in data 02.01.2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale con Ordinanza n. 01 del 03.01.2020 – prot. 0000610/20 a firma del Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, disponeva la parzializzazione del tratto di strada interessato dal dissesto disponendo il transito a senso alternato regolato da impianto semaforico, dandone opportuna comunicazione a tutti gli Enti territoriali e di soccorso, aziende di trasporto pubblico ed installando opportuna segnaletica verticale per indicare i percorsi alternativi.

In pari data intervenivano sul luogo del dissesto il Dott. Geol. S. Loretelli del Servizio Geologico della C.M.R.C., il Geom. Luca Testi del Dip. VI – “Pianificazione Territoriale generale” e il Geom. Ezio Piloca funzionario tecnico del Dipartimento VII e capo della Sezione della 5 "Viabilità Sud", incaricato dal direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno, che hanno effettuato un sopralluogo al fine di individuare le cause dello smottamento e le eventuali azioni da intraprendere, rilevando la presenza di massi in condizioni precarie.

In data 02.01.2020 il Direttore del Dipartimento VII Dott. Paolo Berno e il Geom. Ezio Piloca, hanno predisposto il verbale di accertamento di somma urgenza – ai sensi dell’art. 163 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - affidando immediatamente l'esecuzione dei seguenti lavori: eliminazione del pericolo mediante la parzializzazione della carreggiata stradale e la posa in opera di barriere new jersey ed impianto semaforico, all’impresa CODISAB SRL con sede in Carsoli (AQ), Z.I. Loc. Recocce snc.

Nei giorni immediatamente successivi all’evento è stato accertato che l’area ricade in una zona vincolata, e pertanto via pec e telefonicamente è stata coinvolta la Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma, che dava la disponibilità per un sopralluogo per il giorno 09.01.2020.

In data 09.01.2020 la Sovrintendenza Speciale Archeologica Arti e Paesaggio di Roma inviava mail al Geom. Piloca, nella quale confermava che l’area interessata dallo smottamento era vincolata, e richiedeva con mail del 09.01.2020 un progetto, una relazione geologica e la valutazione di impatto ambientale (D.Lgs 50/2016), da sottoporre all’istruttoria della stessa. [.....];"

A corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi altresì:

- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi;
- Atto d'impegno + offerta dell'Impresa CODISAB SRL.";

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 9.259,29 così ripartito:

Lavori (di cui € 300,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii.)	€ 7.589,58
di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 200,00

di cui costi degli operai in economia non soggetti a ribasso	€ 262,08
IVA 22,00 % su € 7.589,58	€ 1.669,71
TOTALE ONERE FINANZIARIO	€ 9.259,29

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. d) del Regolamento per la disciplina degli incentivi che recita: *2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento;*

vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che "(...)Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire- presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S. Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

vista, altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]*" facendo presente "[...] *che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.[...]*";

vista, altresì, la circolare del 23.12.2019 avente ad oggetto "*Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii."* con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [...];

atteso pertanto che, per quanto sopra esposto, il RUP Geom. Ezio Pilocca ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla CODISAB Srl, con sede in CARSOLI (AQ)-Località Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662 che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 3,00% e quindi per l'importo netto di € 7.375,75 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 8.998,41 così ripartita:

€ 7.375,75	per importo lavori, al netto del ribasso del 3,00%, di cui € 300,00 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., € 462,08 non soggetti a ribasso (di cui € 200,00 per oneri della sicurezza € 262,08 per operai in economia);
------------	---

€ 1.622,66	IVA 22%;
------------	----------

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 365 del 13.02.2020 è stato stabilito di approvare la perizia tecnica giustificativa dei lavori di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento Geom. Ezio Piloca, ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 – per: "Lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 S.P. 50/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico", immediatamente affidati all'impresa CODISAB Srl, con sede in CARSOLI (AQ) - Località Recocce Z.I., snc CAP 67061 C.F. e P.IVA 01204190662 a norma dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 che ha offerto un ribasso del 3,00% e quindi per l'importo netto di € 7.374,75 oltre IVA 22% per una spesa complessiva che ammonta ad € 8.998,41;

che con la medesima determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII RU 365 del 13.02.2020 è stato, altresì stabilito di prenotare la spesa complessiva di € 8.998,41 sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2020;

visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...]

visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

ATTESO che il responsabile dell'istruttoria è la Rag. Daniela LAPPÀ e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 07.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Ing. Giampiero Orsini

ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii in sostituzione del Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri" del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ed in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

"S.P. 50/a SAN VITTORINO dal Km. 0+850 al Km. 0+900 – Lavori di somma urgenza- ex art. 163 D.Lgs. 50/2016 - per l'eliminazione del pericolo a seguito di caduta massi dal costone lato monte, consistenti nella parzializzazione della carreggiata mediante posa in opera di barriere new jersey e impianto semaforico" - CUP F86G20000010003 - CIG ZE52BC3C09";

2. di prendere atto che la spesa complessiva di € 8.998,41 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2020;

3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;

4. di dare atto che il Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 54 è approvata** con 9 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: votanti 9, favorevoli 9, il Consiglio approva. **Passiamo ora alla proposta P32/2020: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194. Spese di lite derivanti dalla sentenza del Tar Lazio 1327/2020 – Importo complessivo pari a € 2.838,68"**. Dichiaro aperta la discussione generale. Non

vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, co. 1 lett. a) del d.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. Spese di lite derivanti dalla sentenza del Tar Lazio 1327/2020 – Importo complessivo pari a € 2.838,68.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 56 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art.194, co.1 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Spese di lite derivanti dalla sentenza del TAR Lazio 1327/2020 - Importo complessivo pari a € 2.838,68”;

dinanzi al Tar del Lazio, le società SIT srl e Carrani bus srl rappresentate e difese dall' avvocato A. P. con studio in Roma, proponevano ricorso per ottenere l'annullamento della nota della Città metropolitana di Roma Capitale relativa all'archiviazione dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di linea Roma - Fiera di Roma - Fiumicino Aeroporto - Fiumicino città;

il Tar Lazio, relativamente alla causa iscritta al n. 05736/2018 R.G., pronunciava la sentenza n. 1327/2020, dichiarava la cessazione della materia del contendere in relazione alla domanda di annullamento e dichiarava improcedibile la domanda di risarcimento del danno, condannando l'Amministrazione al pagamento, in favore delle ricorrenti, delle spese del giudizio liquidandole in € 1.500,00 oltre spese generali nella misura del quindici per cento, IVA, CPA e rimborso del contributo unificato;

per ottemperare a quanto stabilito dalla sentenza, si rende necessario liquidare a favore delle società SIT srl e Carrani bus srl, la somma complessiva di € 2.838,68 così suddivisa:

		SIT srl	Carrani bus srl
spese legali		€ 750,00	€ 750,00
spese generali	15%	€ 112,50	€ 112,50
cassa avvocati	4%	€ 34,50	€ 34,50
IVA 22%		€ 197,34	€ 197,34
totale parziale		€ 1.094,34	€ 1.094,34
rimborso contributo unificato		€ 650,00	
totale singola società		€ 1.744,34	€ 1.094,34
totale pagamento			€ 2.838,68

Considerato che:

vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

vista la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC- 2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm.ii.";

tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del D.Lgs. 267/2000 e che quindi rientrano nella categoria dei debiti fuori bilancio;

con la determinazione dirigenziale R.U. 768 dell'11.03.2020, a seguito dell'autorizzazione allo svincolo fondi, si prenotava per l'esecuzione della sentenza n. 1327/2020 la spesa complessiva di € 2.838,68 con i seguenti riferimenti contabili: capitolo 110012 art 0006 Miss 1 Prog.11 Tit.1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502, prenotazione n. 80124/2020 (SIT srl) per € 1.744,34 e prenotazione n. 80125/2020 (Carrani bus srl) per € 1.094,34;

con la sopracitata determinazione il Servizio 2 del Dipartimento V si impegnava a predisporre un'apposita proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, per un importo complessivo di € 2.838,68 ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 21.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Vigilanza e controllo su attività di Motorizzazione civile e trasporto" del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" Dott.ssa Maria Laura Martire ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" ha apposto il visto di

coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 2.838,68, rientrante nella lettera a) comma 1, dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante dalla sentenza esecutiva del Tar Lazio n. 1327/2020 così come meglio specificato:
 - spese di lite di € 1.500,00 oltre spese generali al 15%, IVA, CPA e contributo unificato per un importo totale di € 2.838,68;
2. che la somma di € 2.838,68 ha trovato copertura finanziaria così come di seguito riportato:
 - quanto ad € 1.744,34 (Società SIT srl) capitolo 110012 cdr e cdc UCE0502 cdc – prenotazione impegno n. 80124/2020;
 - quanto ad € 1.094,34 (Società Carrani bus srl) capitolo 110012 cdr e cdc UCE0502 cdc – prenotazione impegno n. 80125/2020;
3. di dare atto che il Servizio 2 *“Vigilanza e controllo su attività di Motorizzazione civile e trasporto”* del Dipartimento V *“Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione”* provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 55 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito della votazione: votanti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva. **Proseguiamo i lavori con la proposta di deliberazione P33/2020 “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194 - Decreto di liquidazione n. 67/2020 del 12/01/2020 - causa iscritta al R.G n. 68600/2016 del Tribunale Ordinario di Roma - Sez Civile - importo € 10.996,27”.** Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per Liquidazione compenso CTU Ing. M. V. - Decreto di

liquidazione n. Cronol. 67/2020 del 12/01/2020 - causa iscritta al R.G n. 68600/2016 del Tribunale Ordinario di Roma - Sez Civile - importo € 10.996,27.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 57 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per Liquidazione compenso CTU Ing. M. V. - Decreto di liquidazione n. Cronol. 67/2020 del 12/01/2020 - causa iscritta al R.G n. 68600/2016 del Tribunale Ordinario di Roma - Sez Civile - importo € 10.996,27";

con Determinazione Dirigenziale Ru 1758 del 27.04.2016 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha risolto il contratto di appalto nr. rep. 10474 del 31.05.2010 relativo all' intervento: "S.P Laurentina dal G.R.A al km 28+200 - Lavori di adeguamento alle norme tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla categoria extraurbana "B" dal G.R.A. al km 14+000, al tipo "C" dal km 14+000 al km 28+200";

che il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop. ha promosso causa civile, iscritta al RG n. 68600/2016, promossa dinanzi il Tribunale Ordinario di Roma contro la Città Metropolitana di Roma Capitale + Zurich Insurance Plc relativamente alla predetta risoluzione contrattuale:

"S.P Laurentina dal G.R.A al km 28+200 - Lavori di adeguamento alle norme tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla categoria extraurbana "B" dal G.R.A. al km 14+000, al tipo "C" dal km 14+000 al km 28+200";

che nel corso del giudizio il Giudice, tenuto conto della particolarità e della delicatezza della causa, ha ravvisato la necessità di nominare quale Consulente Tecnico d'Ufficio l'Ing. M.V. residente in Roma;

che il CTU in data 30 dicembre 2019 ha depositato la relazione peritale;

che con Decreto di liquidazione Ctu - Cronol. n.67/2020 del 12/01/2020 il Giudice Dott. A. R. stabiliva le competenze da liquidare al Consulente Tecnico Ufficio - Ing M.V. per l'ammontare totale di € 18.000,00 oltre IVA e CP, se dovuti, ponendo le stesse a carico del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc e della Città Metropolitana di Roma Capitale, detratto l'acconto eventualmente corrisposto, (come da verbale di causa del 21 maggio 2019 conservato gli atti dell'Ufficio ove si stabiliva un acconto pari ad € 2.000,00 a carico delle tre parti attrici ossia: CCC Consorzio Cooperative Costruzioni + CMRC + Zurich Insurance);

Visto che:

in data 31.01.2020 al prot. n. 0017719 l'Ufficio Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale ha inviato presso il Dipartimento scrivente la documentazione necessaria per procedere alla liquidazione delle competenze a carico della Città Metropolitana di Roma Capitale nei confronti del Consulente Tecnico d'Ufficio, statuite dal Giudice del Tribunale Ordinario di Roma Sez Civile con Decreto cronologico Ctu nr 67/2020 onde evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente;

in data 05.03.2020 l'Ing M.V. ha inviato presso il Dipartimento scrivente preliminare di fattura n 02-20 del 16.02.2020 ove dettagliava l'onorario di competenza come di seguito indicato:

quota acconto non corrisposto: 1/3 di € 2.000,00	€ 666,67
quota competenza CMRC saldo: 1/2 € 16.000,00	€ 8.000,00
imponibile	€ 8.666,67
per art 10 legge 03.01.1981 4% x € 8.666,67	€ 346,67
IVA 22% X € 9.013,34	€ 1.982,93
parziale	€ 10.996,27
a detrarre Ritenuta d'acconto: 20% x 8.666,67	€ 1.733,33
restano	€ 9.262,94

Visto che il Dipartimento VII - Ufficio di Direzione - non dispone di fondi per questa tipologia di spesa e che gli stessi sono stati svincolati dall'Ufficio Bilancio sul capitolo 110012 (SENTEN) art. 6 UCE0502 - pari ad €. 10.996,27 = PRENOTAZIONE N. 80134/2020;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, in quanto derivante da provvedimento giudiziale esecutivo sopraindicato, per l'importo pari ad € 10.996,27.

Viste:

la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 27/SEZAUT/2019/QMIG recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 21.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs.

18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

DELIBERA

per motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari € 10.996,27 rientrante nella lettera a) comma 1 dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, sulla base di quanto statuito nel decreto di liquidazione Ctu cronol. nr 67/2020 del 12/01/ 2020 del Tribunale di Roma Sez. Civile - a seguito del ricorso iscritto al R.G n 68600/2016 promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop- contro la Città Metropolitana di Roma Capitale e Zurich Insurance Plc per la risoluzione contrattuale di appalto nr. rep. 10474 del 31.05.2010 relativa all'intervento:

"S.P Laurentina dal G.R.A al km 28+200 - Lavori di adeguamento alle norme tecniche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla categoria extraurbana "B" dal G.R.A. al km 14+000, al tipo "C" dal km 14+000 al km 28+200";

2 di dare atto altresì che la somma di € 10.996,27 trova copertura finanziaria come di seguito riportato: Miss.: 1-Prog.: 11-Tit.: 1 Mac.: 10 Capitolo: 110012 - Art. 6 - Cdr UCE0502 - Cdr UCE0502 - prenotazione nr 80134/2020;

3. di dare atto che Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli Organi di controllo ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 56 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito della votazione: votanti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva. **Proseguiamo con la proposta di deliberazione P34/2020: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R. M. / Provincia di Roma per la somma di € 1.707,19 a titolo di spese di lite – Importo spesa € 1.707,19”.** Dichiaro aperta la discussione generale. Dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

Il Consigliere LIBANORI GIOVANNI. Mi astengo. Purtroppo ho altri impegni e devo lasciare la seduta. Un saluto a tutti quanti.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R. M. / Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) per la somma di € 1.707,19 a titolo di spese di lite – Importo spesa € 1.707,19.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 58 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R. M. / Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) per la somma di € 1.707,19 a titolo di spese di lite – Importo spesa € 1.707,19”;

Ritenuto opportuno provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 c.1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti dalla Sentenza esecutiva di seguito indicata e di cui si riportano gli estremi essenziali:

Sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R. M. c/ Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) con la quale, in accoglimento della domanda attrice, ha condannato la Provincia di Roma al pagamento agli attori della somma di Lire 29.000.000 all'attualità e al pagamento delle spese di lite liquidate in Lire 1.300.000 per esborsi ivi comprese le spese di C.T.U., Lire 600.000 per diritti e Lire 2.500.000 per onorari - liquidazione spese di lite anteriori al 2009 - Importo spesa € 1.707,19;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale è stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17/12/2019, Serie Generale n. 295, con il quale è stato disposto il differimento dal 31/12/2019 al 31/03/2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data indicata nel capoverso precedente;

Vista la Circolare del 30/12/2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

Visto altresì l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 ai sensi del quale per l'Esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020;

Visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto, altresì, il comma 5, del medesimo art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "*Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge [...]*";

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

Vista la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC- 2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5911 del 6.10.1980. vistata dal C.C.A.E.L. nella seduta del 6.11.80 verb n. 330, è stato approvato il progetto per i lavori di sistemazione e di ammodernamento della S.P. Olevano Genazzano, dichiarata la pubblica utilità dell'opera e l'urgenza ed indifferibilità dei lavori;

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 46/32 del 2.11.1981 è stata autorizzata l'acquisizione aree e l'occupazione delle stesse occorrenti per la sistemazione della S.P. Olevano Genazzano;

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4185 del 22.10.1984 vistata dal C.C.A.E.L. Regione Lazio il 29.11.84 verb. N. 573 è stato riapprovato, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, il progetto in questione;

con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3340 del 22.12.1988 vistata dal C.C.A.E.L. Regione Lazio l'1.02.1989 verb n. 1831, è stato riapprovato il progetto, rifissati i termini della procedura espropriativi e inizio e termine lavori;

con atto di citazione notificato in data 21.04.1989 il Sig. R.M. ha convenuto dinanzi al Tribunale di Roma l'Amministrazione Provinciale di Roma, chiedendone la condanna al risarcimento del danno derivante dalla perdita del possesso dei terreni di proprietà per complessivi mq. 199, distinti al Comune di Olevano Romano al Fg. 18partt. 401 e 402 occupati in data 27.01.1982;

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2743/54 del 28.11.1991 è stato stabilito di prorogare i termini finali della procedura espropriativa, nonché quello per l'ultimazione dei lavori, già fissato alla data del 22.12.91, di 36 mesi;

il Tribunale Civile di Roma - Sezione I, in data 08.07.1993 ha emesso la sentenza n. 10785/93 depositata in data 12.07.1993, con la quale, in accoglimento della domanda attrice, ha condannato la Provincia di Roma, per "occupazione appropriativa" del terreno sopra indicato, al pagamento agli attori della somma di Lire 29.000.000 all'attualità e al pagamento delle spese di lite liquidate in Lire 1.300.000 per esborsi ivi comprese le spese di C.T.U., Lire 600.000 per diritti e Lire 2.500.000 per onorari;

la sentenza del Tribunale è stata appellata da parte della Provincia di Roma con atto notificato il 20.05.1994, cui è seguita la sentenza n. 3525/2000 del 2.11.2000 - 1.12.2000 che questa Amministrazione ha totalmente eseguito con determinazione dirigenziale n. 147 del 29.05.2001, annotata sul R.U. al n. 2710 in data 06.06.2001, sia per quanto riguarda la sorte che riguardo le spese legali e di giudizio;

l'Avv. A. F., in rappresentanza del Sig. R.M., con nota del 15.04.2014, ha chiesto la liquidazione delle spettanze dovute relative alle spese legali e di giudizio riferite al I grado di giudizio;

con determinazione dirigenziale R.U. n. 6155 del 4/12/2014 è stato disposto di corrispondere all'avente diritto Sig. R.M. le spese di giudizio liquidate con sentenza del Tribunale di Roma n. 10785/93, nonché gli interessi legali maturati dal 2009 in poi, alla luce di quanto già chiarito in tema di prescrizioni;

Considerato che:

all'esito dei conteggi effettuati in base al dispositivo della sentenza medesima, con la determinazione dirigenziale R.U. 6155 del 04.12.2014 citata è stato stabilito di dare esecuzione alla sentenza 10785/93 depositata in data 12.07.1993, relativamente alle spese di lite liquidate in Lire 1.300.000 per esborsi ivi comprese le spese di C.T.U., Lire 600.000 per diritti e Lire 2.500.000 per onorari, riservandosi la predisposizione di apposita deliberazione di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, liquidando, per l'effetto, i seguenti importi:

spese legali	€ 2.272,41
interessi legali dal 15.05.2009 al 15.05.2014 =	€ 223,82
interessi legali dal 15.05.2014 al 15.11.2014 data presunta del pagamento	€ 12,48
Totale € 2.508,71;	

con deliberazione consiliare n. 33 del 27/10/2015 (decreto del Sindaco Metropolitano n. 105-21 del 30/09/2015) è stato disposto di approvare il debito fuori bilancio di cui trattasi di € 2.508,71, riferito alle spese di lite del giudizio di I grado presso il Tribunale Civile di Roma;

con atto di precetto notificato il 14/10/2019 l'Avv. A. F. ha intimato il pagamento delle somme maturate e non liquidate riferite al giudizio di I grado anteriori al 2009;

con nota del 29/11/2019 il legale di parte ha documentato l'interruzione della prescrizione del 25/06/2008 ed ha dedotto che alla questione deve essere applicata la prescrizione decennale ordinaria da giudicato (art. 2953 c.c.) e non quella quinquennale per gli interessi;

lo Studio Legale Avv. A. F. ha poi determinato con nota del 6.12.2019 in € 1.707,19 il totale ancora dovuto;

con nota prot. n. 4173/20 del 10/01/2020 l'Avvocatura di questo Ente ha riesaminato la questione attinente l'esecuzione della sentenza di cui trattasi, dichiarando valida l'interruzione del 25/06/2008 della prescrizione e considerando prevalente la regola della prescrizione decennale ex art. 2953 c.c. sulle somme dovute in base a giudicato anche relativamente agli interessi;

con nota del 14/02/2020 l'Avv. A. F. ha comunicato la distinta spese da liquidare a sé medesimo nominato antistatario secondo il seguente prospetto:

Sorte	€ 1.369,71
Onorari precetto	€ 135,00
Rimborso spese forfettarie (15%)	€ 20,25
CAP Avvocati	€ 6,21
Iva 22%	€ 35,52
Esborsi	€ 140,50
Totale	€ 1.707,19

Considerato che:

non disponendo il Servizio n. 1 del Dipartimento VII di fondi per questa tipologia di spesa, gli stessi sono stati svincolati dall'Ufficio Bilancio sul capitolo 110012 (SENTEN) art. 4 - UCE0502 - € 1.707,19 PRENOTAZIONE N. 80127/2020;

con determinazione dirigenziale R.U. n. 831 del 19/03/2020 è stato disposto di dare esecuzione alla sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R.M. c/ Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) per le somme non liquidate e riferite al periodo anteriore al 2009 come in premessa specificato, riconoscendo il debito liquido ed esigibile nei confronti dell'Avvocato A. F., nominato antistatario, con Studio in Roma, per l'importo complessivo di € 1.707,19;

l'importo di € 1.707,19 è stato prenotato, con la determinazione dirigenziale R.U. n. 831/2020, sul Capitolo 110012 art. 4 cdr UCE 0502 cdc Dip 0701 Esercizio 2020 - PRENOTAZIONE 80127/2020, ed è stato dichiarato che il Servizio n. 1 del Dipartimento VII procederà contestualmente, così come previsto nella circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale

prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, ad avviare l'iter di approvazione del provvedimento deliberativo consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo che solo dopo l'approvazione della deliberazione citata si provvederà ad adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo;

Vista la legge n. 56 del 7.04.2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e le modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 302 del 27.12.2002;

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è il Dr. Massimo Martucci e del procedimento è il Dott. Paolo Berno;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 21.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessione espropri" Dott. Paolo Berno del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 20, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., relativi alle spese derivanti da sentenze esecutive di seguito indicate:

- Sentenza del Tribunale Civile di Roma n. 10785 del 08/12.07.1993, nel giudizio R.M. c/ Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) con la quale, in accoglimento

della domanda attrice, ha condannato la Provincia di Roma al pagamento agli attori della somma di Lire 29.000.000 all'attualità e al pagamento delle spese di lite liquidate in Lire 1.300.000 per esborsi ivi comprese le spese di C.T.U., Lire 600.000 per diritti e Lire 2.500.000 per onorari - liquidazione spese di lite anteriori al 2009 - Importo spesa € 1.707,19;

2. di dare atto che il debito liquido ed esigibile nei confronti dell'Avvocato A. F., nominato antistatario, con Studio in Roma, per l'importo complessivo di € 1.707,19 è stato prenotato con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento VII R.U. n. 831 del 19/03/2020 al Capitolo 110012 art. 4 cdr UCE 0502 cdc Dip 0701 Esercizio 2020 - PRENOTAZIONE 80127/2020;
3. di dare atto che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. n. 831/2020 è stato disposto che il Servizio n. 1 del Dipartimento VII avrebbe proceduto contestualmente, così come previsto nella circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019, ad avviare l'iter di approvazione del provvedimento deliberativo consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett a) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo che solo dopo l'approvazione della deliberazione citata, avrebbe provveduto ad adottare la Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa definitivo;
4. di disporre che il Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessione espropri" del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 del 27.12.2020.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 57 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria) 1 astenuto (Libanori Giovanni).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito della votazione: votanti 9, favorevoli 8, astenuti 1, il Consiglio approva. **Passiamo alla proposta di deliberazione P35/2020 "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per Liquidazione compenso CTU Ing. M. V. - Decreto di liquidazione n. 3872020 - causa iscritta al R.G n. 68602/2016 del Tribunale Ordinario di Roma – Sez Civile - importo € 9.093,07"**. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti. Procediamo con il voto per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per Liquidazione compenso CTU Ing. M. V. - Decreto di liquidazione n. Cronol. 3872020 del 10/02/2020 - causa iscritta al R.G n. 68602/2016 del Tribunale Ordinario di Roma - Sez Civile - importo € 9.093,07.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

con Decreto n. 59 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori

bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii per Liquidazione compenso CTU Ing. M. V. - Decreto di liquidazione n. Cronol. 3872020 del 10/02/2020 - causa iscritta al R.G n. 68602/2016 del Tribunale Ordinario di Roma - Sez Civile - importo € 9.093,07=";

con Determinazione Dirigenziale RU 1790 del 29/04/2016 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha risolto il contratto di appalto nr. rep 10714 del 01/06/2011 relativo all'intervento "Lavori di riqualificazione della SP Laurentina - Corridoio della mobilità dal km 13+745 al km 22+300 circa";

il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop. ha promosso causa civile, iscritta al RG n. 68602/2016, promossa dinanzi il Tribunale Ordinario di Roma contro la Città Metropolitana di Roma Capitale + Zurich Insurance Plc relativamente alla predetta risoluzione contrattuale:

"Lavori di riqualificazione della S. P. Laurentina - Corridoio della mobilità dal km 13+745 al km. 22+300 circa";

nel corso del giudizio il Giudice, tenuto conto della particolarità e della delicatezza della causa, ha ravvisato la necessità di nominare quale Consulente Tecnico d'Ufficio l'Ing M. V., residente in Roma;

il CTU in data 13.01.2020 ha depositato la relazione peritale;

con Decreto di liquidazione Ctu - Cronol. n 387/2020 del 10.02.2020 il Giudice Dott. A. R. stabiliva le competenze da liquidare al Consulente Tecnico Ufficio - Ing M. V. per l'ammontare totale di € 15.000,00. oltre IVA e CP, se dovuti, ponendo le stesse a carico del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc e della Città Metropolitana di Roma Capitale, detratto l'acconto eventualmente corrisposto, (vedi verbale di causa del 21.05.2019 allegato e parte integrante del presente provvedimento ove stabiliva un acconto pari ad € 2.000,00 a carico delle tre parti attrici ossia: CCC Consorzio Cooperative Costruzioni + CMRC +Zurich Insurance);

in data 31.01.2020 al prot, n. 0017719 l'Ufficio Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale ha inviato presso il Dipartimento scrivente la documentazione necessaria per procedere alla liquidazione delle competenze a carico della Città Metropolitana di Roma Capitale nei confronti del Consulente Tecnico d'Ufficio, statuite dal Giudice del Tribunale Ordinario di Roma Sez. Civile con Decreto cronologico ctu nr 387/2020 del 10.02.2020 onde evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente;

in data 16.01.2020 l'Ing. M. V. ha inviato presso il Dipartimento scrivente preliminare di fattura n 04-20 del 16.02.2020 ove dettagliava l'onorario di competenza come di seguito indicato:

quota acconto non corrisposto: 1/3 di	€ 2.000,00	€ 666,67
quota competenza CMRC saldo: 1/2	€ 13.000,00	€ 6.500,00
imponibile		€ 7.166,67
per art 10 legge 03.01.1981: 4% x	€ 7.166,67	€ 286,67
IVA 22% X	€ 7.453,34	€ 1.639,73
parziale		€ 9.093,07
a detrarre Ritenuta d'acconto : 20% x	€ 7.166,67	€ 1.433,33

restano	€ 7.659,74
---------	------------

Visto che il Dipartimento VII - Ufficio di Direzione - non dispone di fondi per questa tipologia di spesa e che gli stessi sono stati svincolati dall'Ufficio Bilancio sul capitolo 110012 (SENTEN) art. 6 UCE0502 Prenotazione num. 80137/2020.

Viste:

la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie n. 27/SEZAUT/2019/QMIG recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel";

la circolare prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 21.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture per la mobilità" Ing. Giampiero Orsini ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari € 9.093,07 rientrante nella lettera a) comma 1, dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, sulla base di quanto statuito nel decreto di liquidazione Ctu cronol. nr 387/2020 del 10/02/2020

del Tribunale di Roma Sez Civile - a seguito del ricorso iscritto al R.G n 68602/2016 promosso dal Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop - contro la Città Metropolitana di Roma Capitale e Zurich Insurance Plc per la risoluzione contrattuale di appalto nr. rep. 10714 del 01.06.2011 relativa all'intervento:

" Lavori di riqualificazione della S. P. Laurentina - Corridoio della mobilità dal km 13+745 al km. 22+300 circa";

2. di dare atto altresì che la somma di € 9.093,07 trova copertura finanziaria come di seguito riportato: 110012 (SENTEN) art. 6 UCE0502 Prenotazione num. 80137/2020;
3. di disporre che il Dipartimento VII - "Viabilità e infrastrutture viarie" - provvederà ad inviare presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2020;

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 58 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito della votazione: votanti 8, favorevoli 8, il Consiglio approva. **Passiamo ora all'ultima proposta di deliberazione posta all'ordine dei lavori della seduta di oggi, la P37/2020: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 - € 21.342,22"**. Dichiaro aperta la discussione generale. Non vedo iscritti, quindi dichiaro chiusa la discussione generale. Procediamo con l'appello nominale per il voto. Prego, dottor Anemone.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata il 23.07.2019. Liquidazione spese di lite e interessi legali - € 21.342,22.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 61 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata il 23.07.2019. Liquidazione spese di lite e interessi legali - € 21.342,22.";

Visti:

l'art. 194 comma 1 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio";

la legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni", che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni

e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento degli incentivi per le attività di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 18 della L.109/94 e ss.mm.ii. (poi art. 92 D.Lgs. 163/2006) approvato con D.G.P. 672/24 del 15.06.2005, vigente al momento della maturazione degli incentivi oggetto del contenzioso;

la nota prot. CMRC-2018-0042476 del 03/12/2018 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto *"Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000"*;

la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 27/2019;

Premesso:

che il Tribunale Civile di Roma, Sez. III Lavoro, in data 08.07.2019 ha emesso la sentenza n. 6765/2019, nei procedimenti riuniti (RGAC 33403 e 33408 del 2017), promossi dai dipendenti R. R., A.M.C., M.L. e F.C., con la quale:

"a) dichiara che i compensi oggetto di domanda erano dovuti nella misura indicata dalla convenuta, e sono stati pagati, in sorte, in corso di causa;

b) condanna la convenuta al pagamento, in favore dei ricorrenti, della maggior somma tra rivalutazione istat e interessi legali, calcolata sulla sorte al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, maturata dall'approvazione espressa definitiva del certificato di collaudo o del CRE, ovvero, se anteriore, dal giorno successivo a due anni e due mesi successivi alla redazione del certificato di collaudo o del CRE, fino all'intervenuto pagamento; oltre agli interessi accessori quali maturati sul residuo pagamento fino al soddisfo;

c) condanna la convenuta alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese del giudizio, che liquida per R. R. in € 130,00 per spese e € 4.000,00 per compensi oltre S.F., IVA e Cpa, per gli altri ricorrenti, in solido tra loro, in € 10,00 per spese e € 9.000,00 per compensi, oltre S.F., IVA e Cpa.";

che con nota dell'Avvocatura prot. 115821 del 25.07.2019 è stata trasmessa la citata sentenza e il relativo conteggio delle spese di lite da liquidare, come da nota dell'avv. D. V., acquisita al prot. 114415 del 23.07.2019;

che nella medesima nota l'Avvocatura ha comunicato di non ravvisare ragioni di impugnativa avverso tale sentenza;

che il conteggio delle spese di lite da liquidare, complessivamente, come fornito dall'avv. D. V., è il seguente:

R. R.	€ 4.914,00
A.M. C.	€ 3.598,00
M. L.	€ 3.588,00
F. C.	€ 3.588,00

che sugli altri punti del dispositivo, inerenti la quantificazione degli interessi legali eventualmente dovuti, il legale di controparte nella nota citata si riserva la precisa quantificazione;

che lo scrivente Dipartimento, con nota prot. 117462 del 30.07.2019, preso atto del dispositivo della sentenza citata e della nota dell'avvocato D. V., ha richiesto alla Ragioneria la disponibilità delle risorse necessarie per provvedere al pagamento delle spese di lite, riservando il conteggio degli interessi ad un successivo approfondimento con tutti gli Uffici interessati;

Dato atto:

che, con nota prot. 120044 del 02.08.2019, la Ragioneria Generale ha comunicato i riferimenti contabili necessari per provvedere al pagamento delle spese di lite, per complessivi € 15.688,00 come liquidate nella sentenza n. 6765/2019 citata;

che gli impegni di seguito specificati sono assunti sul Capitolo 110012 art. 6:

R. R.	€ 4.914,00	imp. n. 102787/2019
A.M. C.	€ 3.598,00	imp. n. 102788/2019
M. L.	€ 3.588,00	imp. n. 102789/2019
F. C.	€ 3.588,00	imp. n. 102790/2019

Dato atto:

che con determinazione n. RU 3353 del 03.09.2019 è stato determinato di liquidare in favore dei dipendenti R. R., A.M. C., M. L., F. C., le spese di lite così come determinate nella sentenza n. 6567/2019 del Tribunale Civile di Roma (lett. c del dispositivo) e specificate nella notula dell'avv. D.V., acquisita al prot. 114415 del 23.07.2019, pari a complessivi € 15.668,00;

che si è determinato, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a), al pagamento di € 15.668,00 somma allocata sul capitolo SENTEN 110012 art. 6 annualità 2019, impegni n. 102787/2019, n. 102788/2019, 102789/2019, 102790/2019;

che contemporaneamente è stata avviata la procedura per la quantificazione delle somme dovute ai sensi della lett. b) del dispositivo della sentenza citata, a titolo di interessi legali;

che, tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini previsti dall'art. 14 comma 1 DL 669/96 conv. in L. 30/97, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 137/2019 per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n.RU 3353/2019 per la parte spese di lite;

Dato, quindi, atto che, con nota prot. 136164 del 16.09.2019, l'Avvocatura invitava gli Uffici competenti, ciascuno secondo le proprie competenze, a procedere al calcolo degli interessi, attivando tempestivamente la procedura di liquidazione;

Dato, altresì atto, che in mancanza di conteggi da parte del legale avversario, lo scrivente Ufficio ha proceduto al relativo conteggio, inviando gli esiti del calcolo a tutti gli Uffici competenti, con nota prot. 147912 del 04.10.2019;

Dato atto che con nota prot. 157405 del 21.10.2019 è stata richiesta la definizione degli impegni di spesa per poter procedere alla liquidazione di quanto dovuto a titolo di interessi legali;

Dato, infine, atto che con nota mail del 23.10.2019 sono stati definiti gli impegni di spesa necessari e rimessi nella disponibilità dello scrivente Ufficio, mediante svincolo, sul capitolo 110012, Art. 4, CDR UCE0502, così come di seguito specificato:

R. R.	€ 129,27	Impegno n. 103364/2019 sub 1;
A.M. C.	€ 4.266,82	Impegno n. 103365/2019 sub 1 ;
M. L.	€ 653,19	Impegno n. 103366/2019 sub 1;
F. C.	€ 624,94	Impegno n. 103367/2019 sub 1 .

Dato atto che con DD n.RU 4310 del 31.10.2019 si è determinato di procedere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL ed è stata, conseguentemente, disposta la liquidazione in favore dei dipendenti citati della complessiva somma di € 5.674,22 come da dettaglio sopra riportato, a titolo di interessi legali in virtù della sentenza del Tribunale Civile di Roma sez. Lavoro n. 6765/2019 lett. b) del dispositivo;

pertanto, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 149/2019 per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n.RU 4310/2019 per la parte interessi legali;

Vista:

la nota del Segretario Generale, a margine della proposta di decreto n. 37/2019, in cui si invita l'Ufficio proponente a predisporre un'unica delibera di riconoscimento dell'intero importo dovuto in virtù della sentenza citata;

la nota dell'Avvocatura prot. 38181 del 05.03.2020, con cui si comunica l'avvenuta notifica in forma esecutiva della sentenza n. 6765/2019;

Vista, infine, la nota dell'Avvocatura prot. 38216 del 05.03.2020, con cui si comunica che il tentativo di soluzione bonaria della vicenda non è andato a buon fine, evidenziando la necessità di riprendere l'iter approvativo innanzi al Consiglio;

Dato atto che si provvederà a liquidare le spese di lite successivamente all'approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, come sancito da ultimo dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 27/2019;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la circolare prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Visto l'art. 147 bis del TUEL;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espresso in data 21.05.2020;

Atteso che la 9^a Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha esaminato la proposta di deliberazione in data 08.06.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III "Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica" Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 21.342,22 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e

ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata in data 23.07.2019, e notificata in forma esecutiva in data 02.03.2020, da liquidarsi come da DD n. RU 353/2019 e DD n.RU 4310/2019 in favore dei ricorrenti come segue:

1.1 per la parte spese di lite:

R. R.	€ 4.914,00	imp. n. 102787/2019
A.M.C.	€ 3.598,00	imp. n. 102788/2019
M. L.	€ 3.588,00	imp. n. 102789/2019
F. C.	€ 3.588,00	imp. 102790/2019

1.2 per la parte interessi legali:

R. R.	€ 129,27	Impegno n. 103364/2019 sub 1 ;
A.M.C.	€ 4.266,82	Impegno n. 103365/2019 sub 1;
M. L.	€ 653,19	Impegno n. 103366/2019 sub 1 ;
F. C.	€ 624,94	Impegno n. 103367/2019 sub 1 .

- di dare atto che la spesa di Euro 15.668,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012, art. 6 (Senten), come da impegni sopra indicati, Esercizio Finanziario 2019; e la spesa di Euro 5.674,22 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012, art. 4, come da impegni sopra indicati, Esercizio Finanziario 2019;
- di disporre che il Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 del 27.12.2020.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la Deliberazione n. 59 è approvata** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l’esito del voto: votanti 8, favorevoli 8, il Consiglio approva. Ricordo ai presenti che ieri è stata presentata la mozione n. 149 “Messa in sicurezza della Strada Provinciale Laurentina Km 28+31 - Tratto compreso nel Comune di Ardea” a firma dei consiglieri Volpi e Libanori. La mozione non può essere evidentemente discussa per assenza dei proponenti, quindi sarà messa all’ordine dei lavori del prossimo Consiglio. Abbiamo ancora un punto che riguarda l’approvazione dei verbali. Così come deciso dell’ultima seduta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, **si procede all’approvazione dei verbali delle sedute precedenti e precisamente i verbali delle sedute n. 7 del 26 aprile 2019, n. 8 del 29 aprile 2019, n. 9 del 29 aprile 2019, seduta n. 10 del 29 maggio 2019, n. 11 del 30 maggio 2019, n. 12 del 17 giugno 2019, n. 13 del 27 giugno 2019, n. 14 del 28 giugno 2019, n. 15 del 18 luglio 2019, n. 16 del 31 luglio 2019, n. 17 del 1 agosto 2019, n. 18 del 25 settembre 2019, n. 19 del 16 ottobre 2019, n. 20 del 17 ottobre 2019, n. 21 del 16 novembre 2019, n. 22 del 27 novembre 2019, n. 23 del 11 dicembre 2019, n. 24 del 12 dicembre 2019.** Pongo in votazione il verbale seduta n. 7 del 26 aprile 2019. Dichiaro aperta la

votazione, sempre per appello nominale. Prego, dottor Anemone.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **il verbale della seduta n. 7 del 26 aprile 2019 è approvato** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito del voto: 8 voti favorevoli, il Consiglio approva. Sospendo per qualche secondo, perché voglio chiedere al Segretario se è possibile votarli in un'unica soluzione ... (*Intervento fuori microfono*)... Lo può dire al microfono, così lo sentono.

Il Vice Segretario Generale Vicario ANEMONE ANDREA. Se i Consiglieri non hanno rilievi da avanzare rispetto ai singoli verbali possiamo procedere anche a un'unica votazione.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. C'è qualcuno che è contrario? Mi sembra di capire che siamo tutti favorevoli a questa proposta. Procediamo all'approvazione dei verbali dal n. 8 al n. 24, così come in precedenza elencati, in un'unica votazione. Dottor Anemone procediamo per appello nominale, grazie.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **i verbali delle sedute del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale dal n. 8 al n. 24 del 2019 sono approvati** con 8 voti favorevoli (Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Pacetti Giuliano, Penna Carola, Sturni Angelo, Tellaroli Marco, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Dichiaro l'esito del voto: votanti 8, favorevoli 8, il Consiglio approva. Prima di chiudere voglio ricordare ai colleghi presenti in Assemblea oggi che domani alle ore 15:00 è stata convocata la Commissione Bilancio, così come vi è arrivato per e-mail, dal presidente Pascucci per l'esame dei fondi disponibili utilizzabili per interventi su scuole, strade e ambiente. Ritengo importante e opportuna la presenza. Naturalmente la Commissione, così come concordato in Capigruppo, è aperta anche a quelli che non sono membri. Saranno presenti i direttori dei Dipartimenti Viabilità, Edilizia Scolastica e Ambiente per tutti gli aggiornamenti e i chiarimenti possibili. Ringrazio gli uffici per la pazienza. Alle 13:34 chiudiamo la seduta. Grazie, buona giornata.

La seduta termina alle ore 13:34

Il Vice Segretario Generale Vicario
F.to ANDREA ANEMONE

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to TERESA MARIA ZOTTA

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 30 novembre 2020

Il Vice Segretario Generale Vicario
F.to ANDREA ANEMONE